
SAIT SPA

Bilancio di Sostenibilità

Anno 2025

Redatto	Verificato	Approvato
Giuseppe Imperiale Andrea Belli	Domenico Cimmino	C.d.A – Aziendale

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Siamo molto felici di presentare il Rapporto di Sostenibilità 2025 di SAIT SPA, arrivato quest'anno alla quarta edizione, e di condividere con tutti i nostri stakeholder i risultati di un lungo cammino e gli obiettivi di miglioramento che ci impegniamo a raggiungere nel prossimo futuro nonostante le difficoltà di un mercato in calo e di un futuro incerto in funzione dei nuovi assetti internazionali in essere ed il possibile calo di attenzione sui temi associati alla sostenibilità.

La spinta verso un futuro di successo sostenibile, inoltre, trova la sua piena espressione nel mantenimento dei controlli alla catena di fornitura con temi che sono andati oltre rispetto ai temi riferiti all'anticorruzione ma che si sono spinti verso argomenti e contenuti in ambito salute e sicurezza/ambiente/responsabilità sociale oltre che la messa in esercizio di impianti da energia elettrica da fonte rinnovabile. Tali attività richiamano i valori SAIT e principi fondamentali la sostenibilità, la responsabilità verso gli stakeholder e la tutela ambientale.

Tali riferimenti valoriali acquistano pienezza di significato solo se trovano concreta applicazione nella gestione aziendale e, non a caso, il medesimo Codice li declina facendo riferimento alla pianificazione di investimenti, alla conduzione di attività finalizzate al perseguimento del successo sostenibile, in breve, all'effettiva integrazione degli aspetti sociali e ambientali nelle strategie di crescita aziendali. SAIT ha dimostrato, infatti, con oltre cinquanta anni di operatività, la propria capacità di crescere ed evolvere costantemente al passo con il rapido modificarsi delle esigenze di contesto, mettendo a disposizione le infrastrutture di qualità indispensabili a favorire l'evoluzione del contesto stesso e pertanto di saper essere sostenibile. Basti pensare, oggi, ai processi di digitalizzazione e alle frontiere dell'innovazione, che rappresentano due leve trasversali chiave richiamate espressamente anche dalla nuova norma internazionale ISO 14001:2026 di recente aggiornamento (15 aprile 2026)

La digitalizzazione e l'informatizzazione hanno avuto e stanno avendo impatti rilevanti su tutte le attività, che si tratti della gestione delle infrastrutture da remoto, che ottimizza i processi e consente la rapida intercettazione delle necessità di intervento e la velocizzazione dell'intervento stesso, o della trasformazione dei canali di contatto con i clienti, oggi evoluti ed esigenti, o ancora delle modalità di svolgimento delle attività da parte dei dipendenti. L'innovazione e la ricerca consentono di esplorare nuove possibilità e modalità operative, e spingono verso l'evoluzione dei business gestiti; basti pensare agli spazi, prima non immaginati, che sta aprendo l'economia circolare e ai passi veloci che dovremo intraprendere per accelerare la transizione ecologica, con proattività rispetto ad istanze di trasformazione che coinvolgono non soltanto le realtà imprenditoriali del nostro Paese, ma le economie mondiali.

Ciò che intendiamo per successo sostenibile non può prescindere dalla preservazione dell'ambiente naturale, dall'incremento della capacità di adattamento e previsione a fronte dei cambiamenti climatici già intervenuti e dall'impegno nel contribuire a mitigarne gli effetti futuri, né può prescindere dall'inclusività sociale, che per le nostre attività si esprime nell'offerta di servizi essenziali di qualità crescente, di infrastrutture evolute che accompagnino la crescita dei territori nei quali operiamo, ed anche nell'avere chiaro l'impegno su salute e sicurezza, sulla stabilità dell'impiego, sull'importanza della formazione continua, sul coinvolgimento dei talenti e delle

nuove generazioni, sul contributo al benessere della persone e della collettività. Su questi fondamenti, indirizzeremo gli sviluppi futuri dell'azienda.

Ecco il nostro punto di partenza volto a lasciare la prima traccia di un futuro di sviluppo condiviso e trasparente degli impegni aziendali sui temi materiali

Ing Domenico Cimmino

Presidente del C.d.A.

NOTA METODOLOGICA

SAIT SPA presenta per il quarto anno il Rapporto di Sostenibilità con lo scopo di evidenziare le informazioni economiche, ambientali e sociali e gli obiettivi di miglioramento dell'Azienda verso tutti gli stakeholder di riferimento.

Il Rapporto prende in considerazione SAIT SPA, il suo sviluppo e gli obiettivi riferiti ai servizi erogati dall'organizzazione. Il periodo di rendicontazione analizzato copre l'intervallo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Nel testo viene messo in evidenza quando un dato è riferito a SAIT SPA o ad una società della catena di fornitura oppure ai requisiti del servizio.

I dati prestazionali riferiti all'anno 2025 (anno del quarto bilancio di sostenibilità e, come tale, anno di consolidato confronto e rendicontazione degli obiettivi prestazionali rispetto alle baseline del 2022-2023 e del 2024) rappresentano il primo momento di verifica puntuale verso il raggiungimento degli obiettivi alcuni dei quali però, essendo di ampio respiro, non consentono ancora una rendicontazione puntuale ma l'analisi di un andamento che ci porta a fare le prime considerazioni sull'evoluzione e l'analisi dei trend. L'analisi dei dati riportata di seguito è utile per la comparazione degli stessi nei prospettici rapporti. Il presente documento ha lo scopo di rendicontazione e validazione delle strategie a valle delle quali è possibile garantire il suo ruolo programmatico che serve per consolidare e confermare le basi per gli obiettivi futuri di sostenibilità aziendale.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria, e realizzato in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) e successivi aggiornamenti, secondo l'approccio GRI Standards: "opzione in accordance Core" e al Regolamento Delegato UE n. 2023/2772 del 31 luglio 2023, che integra la Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE del 22 dicembre 2023 ed è entrato in vigore il 25 dicembre.

L'elenco puntuale dei GRI Standards presenti nel testo ed aggiornato con gli elementi tematici del 2025 è sintetizzato all'interno del Content Index in coda al documento. Il Gruppo tiene in considerazione i principi di rendicontazione previsti dagli Standard GRI:

-  ` Partecipazione degli stakeholder
-  ` Contesto di sostenibilità
-  ` Materialità
-  ` Completezza
-  ` Equilibrio
-  ` Comparabilità
-  ` Accuratezza
-  ` Tempestività
-  ` Chiarezza e affidabilità

ed ha l'obiettivo di rendicontare in totale trasparenza le performance dell'azienda al fine di offrire un dialogo con gli Stakeholder basato sulla fiducia e collaborazione reciproca.

Con riferimento alla scelta dei temi materiali l'azienda ha preso in esame, nell'ambito della propria analisi di materialità, quanto previsto dalla nuova normazione europea: 'allegato I del Regolamento indica i principi europei di rendicontazione di sostenibilità:

- ESRS 1: Prescrizioni generali

- ESRS 2: Informazioni generali
- ESRS E1: Cambiamenti climatici
- ESRS E2: Inquinamento
- ESRS E3: Acque e risorse marine
- ESRS E4: Biodiversità ed ecosistemi
- ESRS E5: Uso delle risorse ed economia circolare
- ESRS S1: Forza lavoro propria
- ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore
- ESRS S3: Comunità interessate
- ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali
- ESRS G1: Condotta delle imprese

Questi principi aiutano l'azienda a decidere quali contenuti includere nel bilancio considerando le proprie attività, i relativi impatti, le aspettative sostanziali e gli interessi degli Stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità è una pubblicazione volontaria poiché SAIT SPA non rientra nel novero dei soggetti obbligati all'applicazione del D.Lgs. 254/2016. L'azienda ha deciso tuttavia di adempiere, con la redazione del Bilancio, ad alcuni degli obblighi previsti per quanto riguarda la comunicazione di informazioni non finanziarie, di carattere ambientale e sociale.

Gli indicatori sono stati scelti attraverso l'analisi di materialità elaborata dal gruppo di lavoro. I dati e le informazioni sono stati forniti dalle diverse Funzioni aziendali e fanno riferimento a fonti interne gestionali ed al contributo degli stakeholder esterni coinvolti nel corso dell'analisi di materialità. Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate, è stato privilegiato l'uso di grandezze misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime.

L'obiettivo è quello di procedere ad un progressivo allineamento con i principi e le linee guida GRI in modo tale da garantire la qualità del processo di rendicontazione non finanziaria e la corretta comunicazione agli stakeholder degli impegni e dei risultati di sostenibilità raggiunti da parte dell'Organizzazione.

Gli impegni e gli indicatori chiave (Highlights) sono stati inoltre allineati agli SDGs (Sustainable Development Goals), ovvero i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, approvata nel 2015 da tutti i 193 paesi membri per favorire lo sviluppo sostenibile del pianeta.



Il documento rappresenta la quarta esperienza nel processo di rendicontazione delle tematiche legate alla sostenibilità e testimonia il percorso di trasparenza e miglioramento continuo aziendale che intende integrare i driver di sostenibilità nel proprio modo di fare business.

La raccolta di dati è garantita attraverso l'estrazione dal sistema informativo e sulla base delle fatture/documenti di vendita/bollette in considerazione di una capacità pluriennale di SAIT SPA a estrarre dati e prestazione sui temi centrali della sostenibilità nell'ambito delle attività previste dai sistemi di gestione aziendali.

La raccolta dei dati e la redazione del presente bilancio è coordinata dal Comitato ESG. Il presente Rapporto di Sostenibilità è stato sottoposto alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione di in data 29 giugno 2026

Per qualunque informazione sul presente documento scrivere alla mail saitspa@saitspa.eu

SOMMARIO

1. LA STORIA - LA GOVERNANCES E I VALORI DEL GRUPPO	9
1.1. Story	9
2. GOVERNANCE	11
2.1. Struttura Organizzativa	11
2.2. SAIT in numeri	14
2.3. Gestione del Rischio	14
2.4. Il Nostro Codice Etico	16
2.5. Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01	18
2.6. Anticorruzione	20
2.7. Il Sistema di Whistleblowing	21
3. LA COMUNICAZIONE	23
4. ANALISI DI MATERIALITA'	24
4.1. Identificazione degli Stakeholder	25
4.2. Mappatura e valutazione dei Topic rilevanti	26
224.3. Condivisione dei risultati	27
5. PEOPLE	30
5.1. Diversità	33
5.2. Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	33
6. Relazioni con gli Stakeholders	38
7. AMBIENTE	43
7.1. Indicatori di prestazione ambientale	43
7.2. Produzione di rifiuti	44
7.3. Carbon Inventory e Analisi dei dati per la riduzione di CO2	45
8. I NOSTRI OBIETTIVI FUTURI	48
9. CONTENT INDEX	55



LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE – STORIA E GOVERNANCES

CI PRENDIAMO CURA DELLE PERSONE CON SOLUZIONI GLOBALI

Ci impegniamo a realizzare un modello di governance etico ed efficace perchè vogliamo essere un punto di riferimento sui temi della sostenibilità



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

1. LA STORIA - LA GOVERNANCES E I VALORI DEL GRUPPO

1.1.Story

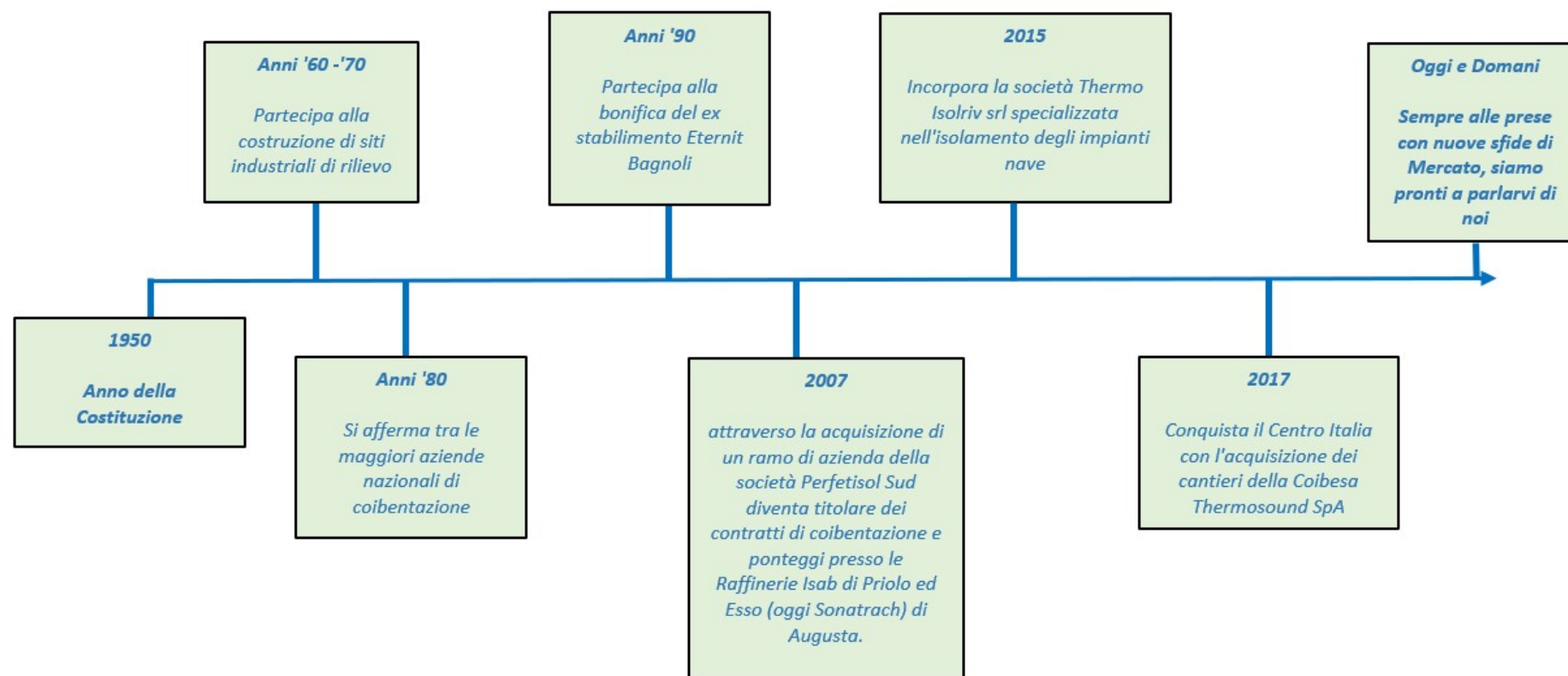


figura 1 – La Linea del Tempo

La SAIT - Società Applicazioni Isolanti Termofrigoriferi - viene costituita dalla famiglia Cimmino a Napoli nel 1950, avendo come oggetto sociale isolamenti termici e frigoriferi nei cantieri industriali e navali.

In un primo momento l'azienda si focalizza sull'esecuzione di lavori di isolamento termico e posa in opera di pavimentazioni a bordo di navi, poi consolida la propria presenza nell'ambito dei cantieri navali e industriali partecipando alla costruzione delle CTE Enel di Napoli, Bari e Castelluccio Inferiore

Negli anni '60 - '70 SAIT partecipa anche alla costruzione delle CTE Alfa Romeo di Pomigliano, Montefibre di Acerra, Sidalm (Gruppo Alemagna) di Caivano, Pirelli di Arco Felice, Italsider di Bagnoli, tra i siti industriali italiani più rilevanti dell'epoca, nei quali è rimasta per decenni operando successivamente nel campo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. In ambito navale, oltre alla manutenzione delle navi delle Società Italia di Navigazione, Società Adriatica di Navigazione, Tirrenia SpA, Italcantieri diventa il principale referente per US Navy del basso bacino del Mediterraneo sia per i servizi di coibentazione che per la rimozione da amianto da tutte le navi militari in transito nel golfo di Napoli, comprese le portaerei Kennedy, Eisenhower e Nimitz. Negli anni '80 SAIT si afferma tra le maggiori aziende nazionali di coibentazione termica ed acustica (tra i suoi clienti principali: Enel, Ansaldo, Abb, Enichem, Fincantieri, US Navy, Alfa Avio, Gruppo Lepetit). Consolida la sua presenza in Puglia con l'apertura di una filiale operativa a Brindisi e partecipa alla trasformazione, da olio combustibile a carbone, della CTE ENEL di Brindisi Nord e alla costruzione della Centrale Termoelettrica a carbone Enel Federico II di Brindisi Sud, la più grande in Italia per potenza installata, e rafforza la sua presenza negli impianti petrolchimici e farmaceutici della zona.

In ambito navale, nel 1985 esegue lavori a bordo della US Navy "LA SALLE" nel Bahrain e si affaccia sul mercato russo come fornitore/riparatore navale della flotta Ucraina. Negli anni '90 SAIT partecipa alla bonifica dell'ex stabilimento Eternit di Bagnoli e della raffineria Q8 di Napoli. Esegue la coibentazione del Termovalorizzatore Silla II di Figino (MI) nonché la coibentazione dell'impianto di produzione etilene di Polimeri Europa di Brindisi, il più importante in Italia per capacità produttive insieme a quello di Priolo. In ambito navale, nello stesso periodo, si inserisce nei cantieri di Monfalcone, Sestri Ponente, Marghera, Castellammare di Stabia e Palermo nella coibentazione delle navi da crociera, attestandosi, per i successivi decenni, come uno dei principali fornitori Fincantieri (ex Italcantieri) nel settore.

Dal 2000 SAIT si è affermata su tutto il territorio nazionale con cantieri industriali permanenti nelle seguenti zone geografiche: Nord Italia (Figino, Milano, Piacenza, Turbigo, Chivasso, Ispra e Bergamo), Sud Italia (Augusta, Priolo, Scandale, Laino Borgo, Sparanise, Taranto).

In ambito navale la SAIT ha consolidato la sua attività di costruzione con Fincantieri - nei siti di Sestri Ponente, Riva Trigoso, Muggiano e Trieste e con Intermarine - Sarzana. Inoltre ha sviluppato attività di bonifica per conto della Marina Militare Italiana (su fregate e pattugliatori presso l'Arsenale di Augusta) e attività di coibentazione termica, acustica, tagliafuoco e di finiture (pavimentazione e controsoffittature), sia con armatori che con strutture portuali.

Nel 2007 attraverso la acquisizione di un ramo di azienda della società Perfetisol Sud diventa titolare dei contratti generici di coibentazione e ponteggi presso le Raffinerie Isab di Priolo ed Esso (oggi Sonatrach) di Augusta.

Nel 2015, con l'incorporazione della società Thermo Isolriv srl, specializzata nell'isolazione degli impianti-nave, SAIT ha ampliato e consolidato la sua presenza nel comparto militare di Fincantieri - nei siti di Riva Trigoso e Muggiano - e in quello crocieristico, a Marghera.

Nel 2017, con l'acquisizione dei cantieri della Coibesa Thermosound Spa, la SAIT sviluppa la sua attività anche nel Centro-Italia (con le Raffinerie di Livorno e Falconara e le centrali appenniniche dell'Enel) ed in Sardegna (con il petrolchimico di Porto Torres).

Oggi SAIT SPA rappresenta una realtà di spicco nazionale per capacità tecniche e sviluppo organizzativo del business. L'organizzazione svolge da circa quaranta anni la sua attività dalla Regione Campania con una visuale sul mercato internazionale. La direzione Aziendale SAIT ha assistito, nel corso degli ultimi quarant'anni, ad una evoluzione delle tematiche di interesse di tutti i soggetti, interni ed esterni, che militano nell'ambito della filiera del mercato. La coscienza sociale del mercato in evoluzione che si spinge verso la promozione di temi etici e di sostenibilità, ha generato aspettative etiche, sociali ed ambientali nelle parti interessate (interne ed esterne) maggiormente rilevanti del settore. Tali tematiche, da sempre condivise dalla Governance aziendale che ha condotto SAIT SPA, sono oggetto di primo Bilancio di Sostenibilità volto a dimostrare, da un lato, le politiche di condotta aziendale che delineano da sempre il rispetto e la condivisione dei principi e dei valori su cui si fonda la società stessa e il proprio business e dall'altro la capacità di programmare strategie di miglioramento nell'ambito delle tematiche materiali.

Nel corso del 2025 l'azienda ha mantenuto il proprio posizionamento nell'ambito del proprio mercato consolidando i rapporti con gli stakeholders ed ha provveduto a muovere i passi verso un cambio generazionale che ha consentito di perfezionare, all'inizio del 2026, la nomina del nuovo CdA. I due amministratori delegati, in assoluta continuità con il precedente management, sotto il cui coordinamento hanno dato il loro contributo, stanno spingendo SAIT SpA verso importanti sfide in un futuro di mercati nazionali ed internazionali che ad oggi appaiono confusi ed in evoluzione e che implicano attenzione ai cambiamenti e grande flessibilità imprenditoriale.

2. GOVERNANCE

Applichiamo sistemi organizzativi efficienti e rigorosi in modo da tutelare l'organizzazione e tutti i propri stakeholder. Lavorare nel rispetto della legge con trasparenza e professionalità è per noi un impegno quotidiano.

2.1.Struttura Organizzativa

Protesa verso l'eccellenza operativa, Sait SpA ricerca costantemente la soddisfazione dei propri clienti offrendo un'ampia gamma di servizi. Fortemente ancorati al territorio, crediamo che la nostra prossimità al cliente sia uno dei maggiori segni distintivi che si esplicita nel sapere fornire standard di alta qualità e di sicurezza nell'erogazione del servizio.

La soddisfazione dei bisogni dei nostri clienti è basata sull'impegno a raggiungere l'eccellenza nel rendere i servizi.

A questo riguardo le nostre priorità in questo impegno sono:

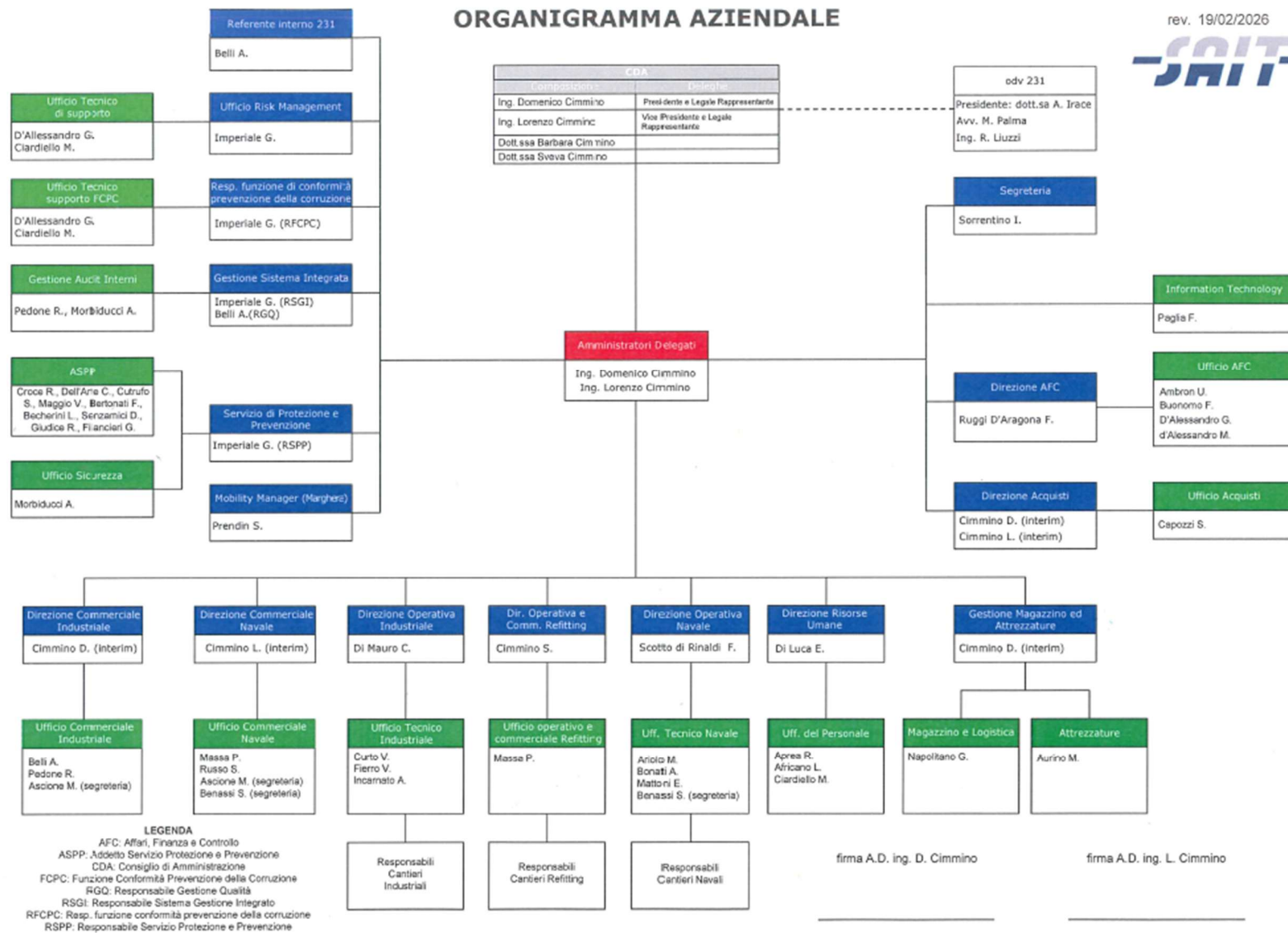
- assicurare la sicurezza delle operazioni,
- assicurare i più alti standard di professionalità del team,
- assicurare la continuità delle operazioni,
- ridurre i costi operativi
- ridurre gli impatti ambientali e sociali legati ai servizi.

L'approccio che sosteniamo con i clienti è basato principalmente sul nostro impegno nel costruire relazioni stabili di lungo periodo che siano in grado di supportare i cambiamenti cui essi devono far fronte.

Il sistema di corporate governance adottato da SAIT S.p.A. è di tipo tradizionale e prevede un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina Assembleare, oltre all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001.

I più alti organi di governo sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, e due Amministratori Delegati.

Nel corso del 2025 si è maturato un cambio della struttura al vertice (consiglio di Amministrazione) che è stato perfezionato a febbraio del 2026 come da organigramma di seguito illustrato. L'evoluzione è frutto, però, di scelte maturate da tempo e che hanno consentito a Domenico e Lorenzo Cimmino di manifestare la loro autonomia ed indipendenza nel corso del 2025 e di diventare il volto aziendale assicurando innovazione nella continuità di un approccio al mercato basato su principi etici condivisi da tutte le generazioni del management di SAIT SpA.



Nell'ambito della struttura organizzativa aziendale l'azienda ha mantenuto funzioni dedicate ai temi ESG (Environment, Social, Governance) al fine di chiarire responsabilità ed autorità per un efficace e coerente sviluppo di cultura e piani di azione sulle tematiche ESG nel rispetto degli impegni presi con gli stakeholders.

Con tale finalità l'organizzazione ha emesso un organigramma ESG disponibile dalla data di approvazione del primo bilancio di sostenibilità (10 luglio 2023); l'obiettivo del gruppo ESG è quello di analizzare l'adeguatezza e la concretezza delle politiche di sostenibilità aziendale assicurando di garantire l'acquisizione e l'analisi, nell'ambito del mercato, dei temi ESG di interesse aziendale. L'Organigramma ESG ad oggi rimane confermato ed assume ancora maggiore rilevanza proprio perché presidiato direttamente dall'alta direzione aziendale (Amministratori Delegati).

2.2.SAIT in numeri

Tabella 1 – Dati aziendali

	2022	2023	2024	2025
Fatturato	54.491.537	51.023.800	59.636.446	71.630.311
Numero di Dipendenti (ULA)	841	884	958	1007
Valore distribuito Personale	- 24.100.563	22.767.404	23.642.260	28.638.850,74
Valore distribuito Fornitori	- 25.987.730	23.349.936	27.009.029	26.880.792,77

2.3.Gestione del Rischio

Per la natura della propria attività, SAIT SPA risulta esposta a taluni rischi e incertezze che il management fronteggia attraverso una continua attività di analisi, propedeutica all'individuazione e classificazione degli stessi e alla predisposizione degli eventuali strumenti atti alla loro riduzione, tutto ciò in linea con la politica aziendale volta alla massima cautela.

In funzione dell'importanza, riconosciuta in SAIT, di agire prontamente nella gestione del rischio al fine di mitigare eventuali pericoli e/o capitalizzare possibili opportunità, l'azienda ha, nel corso del 2025, aggiornato la sua funzione di Risk Management: personale operante nell'ambito del comitato ESG e nell'ambito del sistema di gestione integrato con capacità di analisi e di sintesi e responsabilità di rendicontare alla direzione i rischi (intesi come minacce ed opportunità) a cui SAIT incorre e proponendo, ove opportuno, soluzioni in grado di essere baluardo di compliance e potenziali variabili competitive di mercato.

SAIT ha predisposto un sistema di controllo interno destinato alla identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi. Il sistema di gestione dei rischi consente alla Direzione l'assunzione di decisioni mirate e consapevoli, in coerenza con la strategia e gli obiettivi aziendali.

Le First line aziendali, supportate dalle funzioni rilevanti il sistema di gestione e controllo organizzativo, provvedono alla identificazione e gestione dei rischi. Il Consiglio di amministrazione valuta annualmente l'adeguatezza dell'analisi, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi definendo, ove ritenuto necessario, un piano di miglioramento.

Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati da SAIT e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale. Inoltre, rafforza la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza dei processi, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne, con particolare attenzione all'efficace attuazione del Modello ex d.lgs. 231/2001.

RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA E ALLA REGOLAMENTAZIONE DEI SETTORI DI ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO



La società, attraverso l'ufficio legale ed il supporto di professionisti esterni, valuta gli obblighi normativi e regolamentari. Inoltre SAIT S.p.A. ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati presupposti di cui al D. Lgs. 231/2001 con la creazione di un Organismo di vigilanza a ciò preposto.

RISCHI CONNESSI A CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI



La Società, attraverso l'ufficio legale ed il supporto di professionisti esterni, valuta tutti i possibili rischi connessi a contenziosi legali, definendo, caso per caso, le necessità di eventuali accantonamenti a fondo rischio.

PROTEZIONE DATI PERSONALI E PRIVACY



SAIT da sempre attenta al cambiamento e all'innovazione, ha definito un modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, identificando ruoli e responsabilità sia all'interno sia all'esterno delle funzioni di governance, fruitori del trattamento dei dati.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ – AMBIENTE



L'organizzazione ha definito il campo di applicazione del sistema di gestione all'interno del quale applicare i processi di risk management per l'identificazione e la valutazione dei rischi e delle opportunità legate all'attività aziendale e agli obiettivi strategici. Sulla base dell'esito della valutazione, la Direzione valuta la necessità di attuare eventuali misure di monitoraggio e/o mitigazione del rischio specifico.

2.4. Il Nostro Codice Etico

L'etica, questa grande assente, per secoli, nel mondo degli affari ("credo che si abbia a vedere nelle cose il fine e non il mezzo" citava N. Machiavelli, seppure in ambito politico), sta prendendosi le sue rivalse nel corso degli ultimi decenni.

Figura 2 – I Principi



Finanza etica, investimenti etici, codice etico, economia civile: l'approccio delle imprese verso i propri doveri sociali e di comportamento nei confronti degli stakeholders è diventato fondamentale, sia perché via via radicato consapevolmente nella cultura imprenditoriale, sia perché motivato in modo "push" dal mercato e da clienti sempre più consapevoli, maturi e demanding nelle loro scelte di acquisto.

Se tra etica ed economia non ci sono state nel passato grandi "armonie prestabilite", prima gli Stati Uniti e poi l'Europa, tra gli anni '80 e '90, hanno colmato questo gap introducendo, a partire da multinazionali e grandi imprese, il codice etico aziendale.

I valori fondanti di SAIT SPA diventano regole di condotta, in azienda, attraverso l'attuazione e il rispetto del Codice Etico, che nel corso del 2024-2025 è stato oggetto di attività di formazione e condivisione interna e

con gli stakeholder significativi interni in particolare i nuovi dipendenti. Prevista, nel corso del 2025, la programmazione di attività di refresh formativi a tutti i dipendenti

La condivisione del documento ha consentito una doverosa condivisione sui temi di responsabilità sociale, da sempre parte dell'etica aziendale ma non adeguatamente condivisi in maniera formalizzata. L'aggiornamento e la conseguente condivisione rende oggi il Codice Etico aziendale una guida di principi, norme e regole per amministratori, sindaci, organi di controllo, dirigenti, dipendenti, collaboratori e tutti coloro che intrattengono relazioni di qualunque tipo con le aziende del Gruppo.

L'ultima revisione del Codice Etico, in linea con le migliori prassi internazionali, definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, le regole di comportamento e le norme di attuazione relative, è stata oggetto di formazione specifica ai lavoratori aziendali nel corso del 2024-2025 e la suddetta opera di sensibilizzazione si protrarrà per tutto il 2026. Il Codice viene messo a disposizione di tutti i dipendenti e collaboratori della società affinché ne recepiscono i contenuti e i valori. Il Codice Etico è vincolante per i comportamenti di tutti i collaboratori del Gruppo (amministratori, sindaci, dipendenti e coloro che agiscono in nome di SAIT SPA in virtù di specifici mandati o procure); viene inoltre portato a conoscenza di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia, intrattengono con la società relazioni d'affari (clienti, fornitori, consulenti, ecc...) già a partire dalla fase di negoziazione. Il Codice Etico si presenta, inoltre, come uno strumento essenziale per contrastare eventuali rischi in materia di abuso dei diritti fondamentali dell'uomo, e di ogni forma di corruzione attiva e passiva. L'etica nell'attività imprenditoriale è un elemento di fondamentale importanza per il successo e la credibilità di un'azienda. È il fattore che identifica e rafforza i valori dell'Azienda, per renderli fondamentali e motore per uno sviluppo socio-economico competitivo nel tempo. Alla base del Codice Etico sono i principi che da sempre sostengono e guidano il nostro fare azienda: correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà e lealtà.

Il Codice Etico è parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", introdotto al fine di prevenire la responsabilità della società ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Si presenta, inoltre, come uno strumento essenziale per contrastare eventuali rischi in materia di abuso dei diritti fondamentali dell'uomo e di ogni forma di corruzione attiva e passiva. L'etica nell'attività imprenditoriale è un elemento di fondamentale importanza per il successo e la credibilità di un'azienda. È il fattore che identifica e rafforza i valori dell'Azienda, per renderli fondamentali e motore per uno sviluppo socio-economico competitivo nel tempo. Alla base del Codice Etico sono i principi che da sempre sostengono e guidano il nostro fare azienda: correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà e lealtà.

2.5. Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, introdotto al fine di prevenire la responsabilità della società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stato approvato nella sua prima stesura in data 06/05/20 ed in continuo aggiornamento (ultima revisione del 27 maggio 2024 con l'integrazione dei reati in funzione delle evoluzioni normative e la conseguente valutazione dell'efficacia delle misure di mitigazione del rischio conseguenti).

Il Modello è finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, a ridurre la responsabilità amministrativa della società.

Il Modello adottato, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata a individuare le attività potenzialmente a rischio, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e

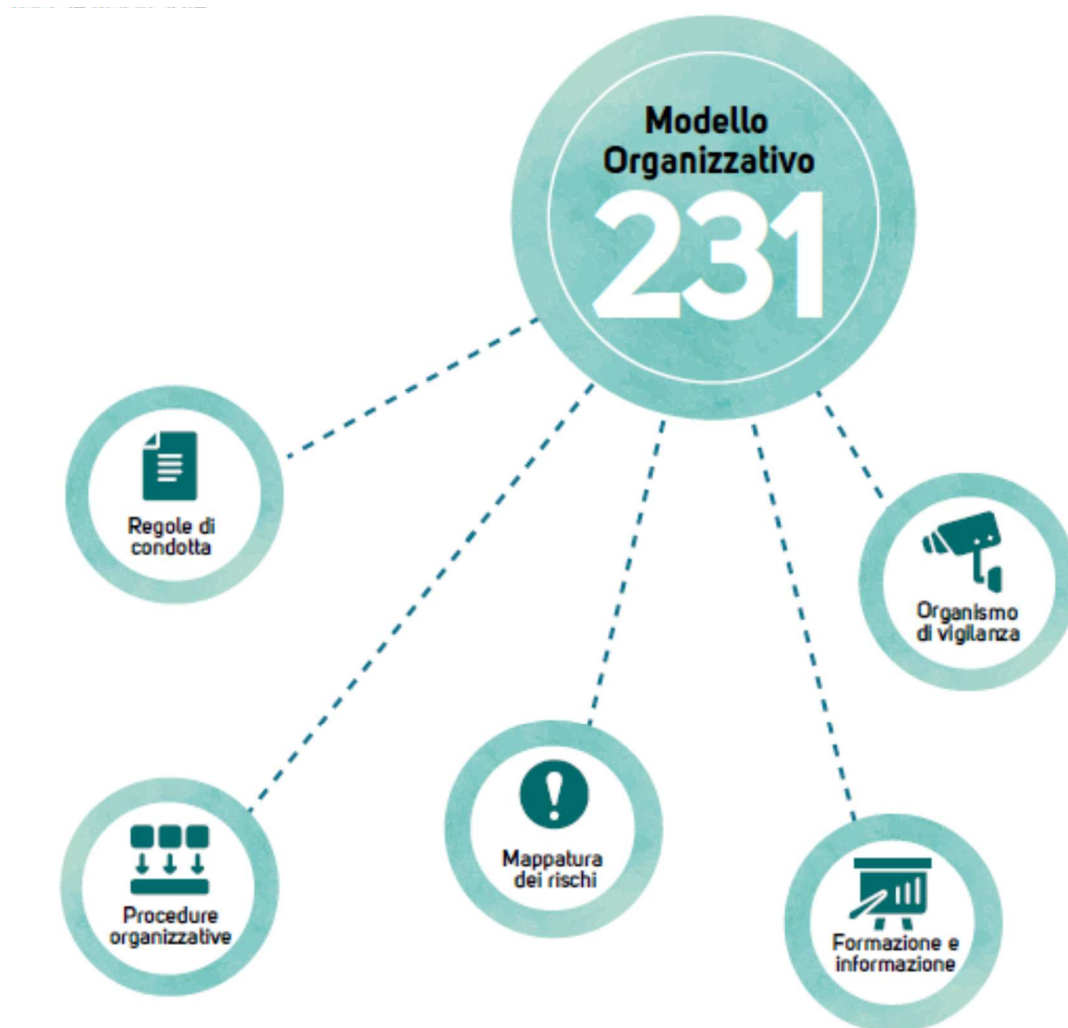
procedure organizzative, attività formativa, informativa e sistema disciplinare finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati.

Il Consiglio di Amministrazione di recente nuova nomina ha confermato la sua fiducia all'Organismo di Vigilanza (OdV) in essere e parzialmente cambiato nel corso del 2025 (sostituito il presidente per ragioni fuori dalla volontà di SAIT), cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Il Modello 231 SAIT è stato nel tempo integrato con le procedure e gli strumenti messi a disposizione dai sistemi di gestione ISO9001, ISO14001, ISO45001 e ISO37001; esso viene periodicamente aggiornato così da tenere conto delle novità normative e delle eventuali modifiche organizzative della Società.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni del Codice Etico. Inoltre, la Società nel corso del 2024 ha proseguito nella verifica dell'efficacia del sistema di procedure e protocolli previsti dal Modello 231.

Figura 3 – Il Ruolo del Modello Organizzativo 231 in SAIT SpA



2.6.Anticorruzione

L'azienda ha posto in essere un Sistema di Gestione Anticorruzione in accordo alla UNI EN ISO 37001:2016, certificato dal RINA, che, unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.L.gs. 231/2001, ha, come finalità, quella di vigilare sul fenomeno corruttivo e che nel corso del 2026 sarà oggetto di aggiornamento nella versione 2025 della norma di riferimento. In accordo con il Sistema di Gestione Anticorruzione, ai Business partners sono inviate comunicazioni in merito al sistema di gestione anticorruzione, quali la Politica anticorruzione della Compagnia e la Dichiarazione di conoscenza e di impegno in merito al Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione implementato, di cui attestano la presa visione. Si evidenzia inoltre che in entrambe le annualità di riferimento non sono stati accertati casi di corruzione. Per quanto riguarda la formazione del personale in materia di politiche e procedure anticorruzione si evidenzia che la formazione viene effettuata in maniera continua integrando il tema nella formazione nel piano formativo rivolto al personale.

A partire dall'avvio del modello organizzativo aziendale conforme ai requisiti D.Lgs 231 la formazione in materia anticorruzione ha coinvolto rispettivamente il 100% dei lavoratori raggiungendo il target del personale a maggior rischio. Per il 2026 previsto il mantenimento del target formativo in considerazione anche dell'emissione della norma ISO 37001:2025 che ha portato all'elaborazione di un piano di aggiornamento formativo avviato nell'ultimo trimestre 2025.

L'organizzazione tiene sotto controllo l'andamento degli indicatori significativi delle prestazioni del sistema di gestione anticorruzione rappresentati nel grafico sottoindicato

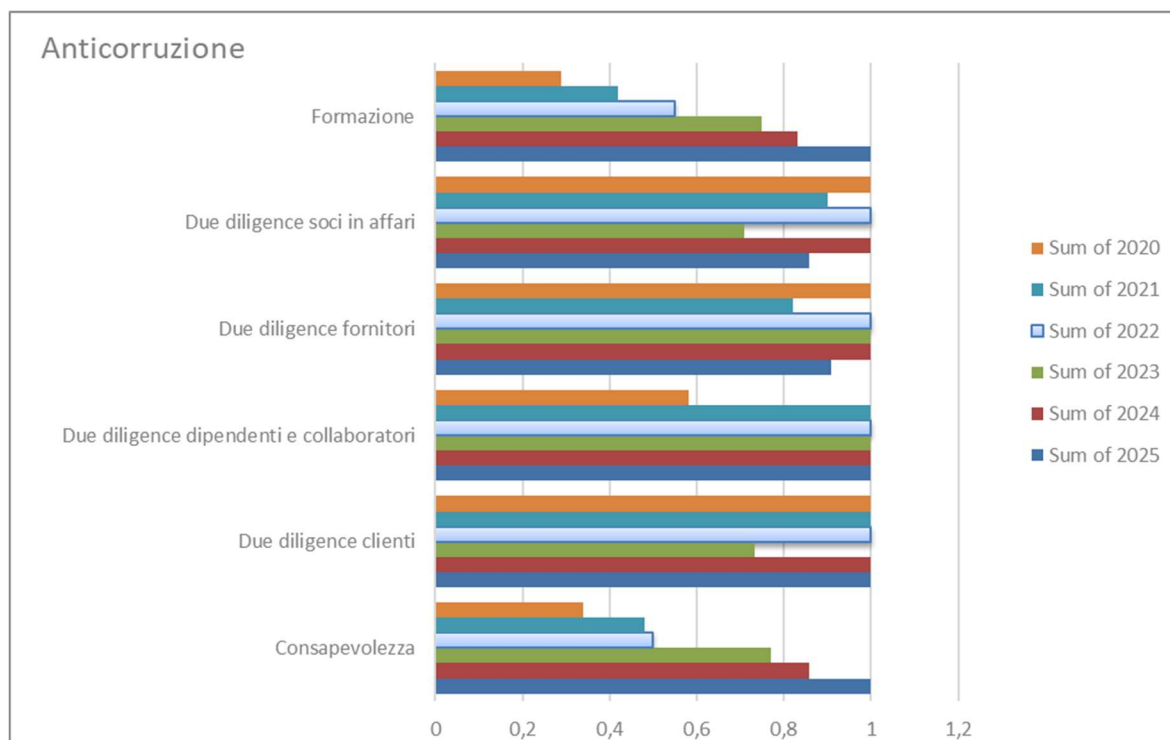


Figura 4 – Andamento degli Indicatori Aziendali di Governances

Come è possibile verificare dall'andamento dei grafici negli ultimi sei anni l'azienda ha investito numerose risorse:

- Nella pianificazione e realizzazione di attività formativa con una incidenza di coinvolgimento sempre crescente; Tale investimento in formazione porta a garantire il presidio delle attività maggiormente rischiose attraverso personale consapevole delle policy aziendali e delle regole di comportamento da adottare per garantire l'etica di business.
- Nel controllo di tutte le parti interessate che, nell'esercizio della loro attività, comportano un rischio di corruzione. L'attività di sorveglianza è stata svolta tramite apposite Due Diligence pianificate e indipendenti che garantiscono un presidio importante di mitigazione del rischio e che mostrano il rispetto delle procedure e dei principi etici aziendali

Tali attività mostrano, nel corso del tempo un coerente incremento della consapevolezza di tutto il personale e delle parti interessate coinvolte sul codice etico aziendale e sulle regole del sistema di gestione anticorruzione

L'azienda continuerà ad investire sulla formazione e sulla sorveglianza consapevole che le attività citate rappresentano il pilastro per la condivisione e il mantenimento dell'etica di business che da sempre caratterizza SAIT SPA.

2.7. Il Sistema di Whistleblowing

Al fine di promuovere la cultura della legalità secondo una logica di tolleranza zero verso comportamenti che non rispondono ai principi etici adottati dalla Società e il rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, SAIT ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. "Whistleblowing") che consente a tutti gli Stakeholder (i.e. dipendenti, collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti con la Società) di segnalare, anche in forma anonima, violazioni presunte o conosciute, di norme, di leggi, procedure e politiche aziendali o dei valori del Codice Etico.

Attraverso una piattaforma digitale accessibile dal sito internet della Società, gestita da un soggetto terzo specializzato e indipendente (le segnalazioni sono infatti inviate all'Organo Gestorio che, laddove l'oggetto della segnalazione abbia impatto sui rischi_reato nell'ottica D.Lgs 231:2001 e smi attiva una indagine coinvolgendo l'Organismo di Vigilanza), è garantita la massima tutela e riservatezza sia delle persone segnalanti che dell'oggetto delle segnalazioni al fine di tutelare il segnalante da ogni forma di ritorsione o discriminazione. Tutte le segnalazioni, secondo la procedura regolatoria adottata dalla Società e diffusa a tutto il personale, vengono inviate all'Organo Gestorio e sono gestite in modo confidenziale e trasparente attraverso un iter predefinito.

Tale strumento operativo viene utilizzato anche per la segnalazione di illeciti corruttivi, presunti o effettivi, o di una qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001. Nel caso in cui il contenuto dei feedback inviato all'OdV avesse per oggetto tematiche attinenti al sistema di gestione anticorruzione la segnalazione viene inoltrata anche al Responsabile della Funzione Anticorruzione ing. Giuseppe Imperiale.

Nel corso del 2022-2023-2024-2025 non sono pervenute segnalazioni e sono stati mantenuti attivi i presidi di monitoraggio previsti dal sistema di gestione ISO 37001.

3. LA COMUNICAZIONE

L'interesse e l'attenzione nei confronti delle tematiche di sostenibilità da parte delle parti interessate interne ed esterne di SAIT SPA cresce di giorno in giorno. Per questa ragione, l'organizzazione è ad oggi impegnata a muovere iniziative specifiche di comunicazione dense di azioni di miglioramento su tematiche associate ai temi di responsabilità sociale, sostenibilità ambientale, etica imprenditoriale e compliance di business in grado di offrire servizi "etici" agli stakeholders

Al fine di costruire un rapporto chiaro e trasparente con i propri portatori di interesse l'azienda ha scelto di redigere il presente Rapporto di Sostenibilità garantendo l'approvazione da parte del CdA aziendale e la diffusione del documento a valle del consolidamento del bilancio di esercizio che contiene la sintesi dei dati prestazionali e delle iniziative che l'organizzazione ha attivato.

L'azienda provvederà a diffondere i contenuti del presente documento con uno specifico piano di comunicazione volto a promuovere, presso i diversi stakeholders i risultati della ricerca e sviluppo validati nei loro contenuti. Le iniziative messe in campo dall'organizzazione prevedono un piano di comunicazione Business to Business (B2B) ed una diffusione specifica del rapporto di sostenibilità attraverso:

1. **Canali specifici di digital marketing** Una specifica area dedicata sul sito internet aziendale [HOME | saitspa](#), garantisce la diffusione dei temi di interesse in materia di sostenibilità (sistemi di gestione, politiche, governance). Tra i documenti presentati nella succitata sezione, sarà pubblicato, a valle di approvazione, il presente documento per costruire un percorso di trasparenza nei confronti degli stakeholder. I vari contenuti presenti sul sito verranno poi utilizzati per eventuali campagne digitali sui temi specifici affrontati nel Bilancio di Sostenibilità.
2. **Canali tradizionali di marketing:** il mondo cantieristico, mercato di riferimento dell'azienda, è ancora legato a degli approcci di comunicazione di tipo tradizionale basati su incontri e fiere e sulla presentazione dei risultati delle ricerche e/o delle proposte anche attraverso la possibilità di visionare le caratteristiche dei servizi derivanti. Per tale ragione l'azienda provvederà, valutandone la necessità, a diffondere i contenuti riportati nel presente documento, anche attraverso la predisposizione di documenti di sintesi da diffondere nelle diverse occasioni di contatto con i propri portatori di interesse.
3. **Comunicazioni tramite Portali:** l'azienda collabora con grandi gruppi industriali che prediligono, come strumento di comunicazione principale, l'aggiornamento di portali che rappresentano il più importante veicolo di scambio di informazioni che Sait SpA ha con i propri clienti

4. ANALISI DI MATERIALITA'

SAIT SPA, al fine di identificare le tematiche potenzialmente materiali dal punto di vista interno (rilevanza interna) e dal punto di vista dei diversi stakeholder (rilevanza esterna), ha riproposto all'attenzione degli stakeholders un'analisi di materialità di alto livello sviluppata secondo tre principali fasi:

- 1) definizione di una lista di tematiche materiali attraverso un'analisi degli argomenti rilevanti per il settore
- 2) un'analisi di benchmark rispetto alla documentazione prodotta
- 3) dare la priorità ai temi di sostenibilità attraverso questionari/interviste dirette agli stakeholder interni ed esterni ed analisi delle loro tematiche materiali di interesse attraverso valutazione bibliografica laddove disponibile.

Nel corso delle interviste/questionario è stata analizzata la lista di tematiche materiali e a ognuna di esse è stato assegnato un punteggio, attraverso l'analisi della sensibilità sull'argomento. Al management è stato richiesto di rispondere sia valutando le tematiche secondo una rilevanza per l'organizzazione, sia ponendosi come proxy degli stakeholder di riferimento valutando il grado di influenza delle tematiche sulle aspettative degli stessi.

Di seguito viene schematizzato l'approccio utilizzato da SAIT SpA.

Figura 5 – Elaborazione Analisi di Materialità – Passi da seguire

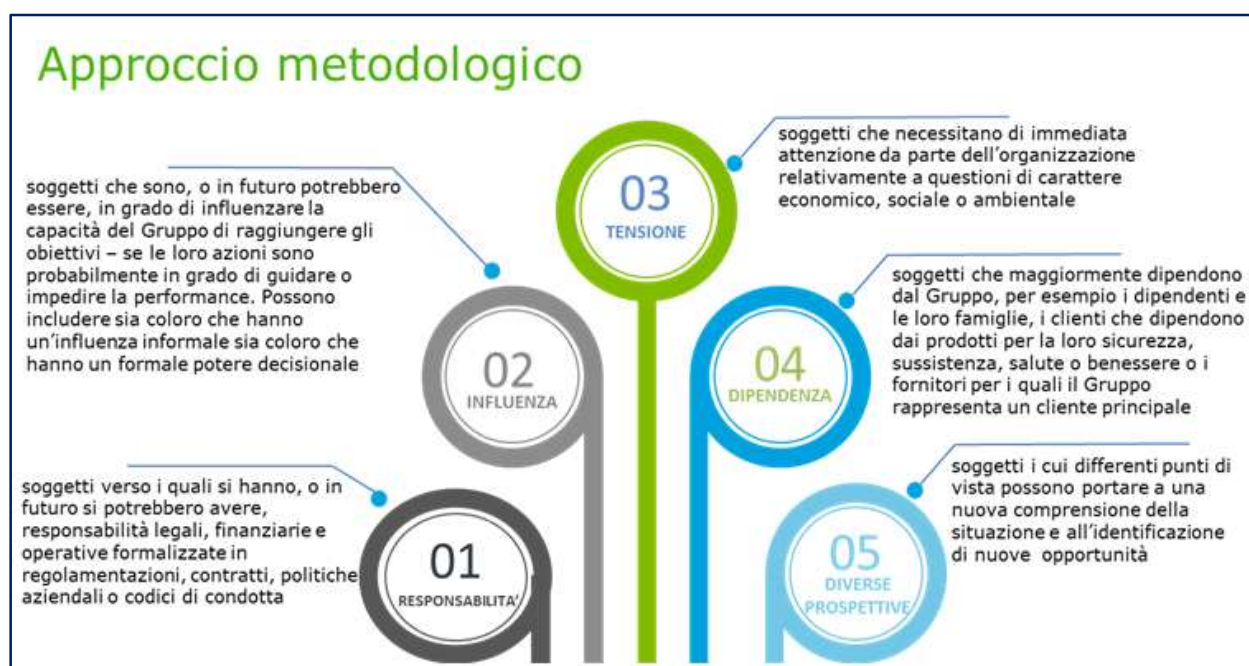


4.1. Identificazione degli Stakeholder

Al fine di individuare tutte le parti interessate rilevanti e le aspettative associate, l'azienda si è dotata di un approccio metodologico che si basa sulla definizione di differenti prospettive secondo cui viene condotta l'analisi.

Le parti interessate e le relative aspettative vengono determinate valutando le 5 differenti prospettive di seguito definite.

Figura 6 – Analisi di Materialità – Approccio Metodologico



L'analisi condotta da SAIT ha permesso di individuare i seguenti stakeholder maggiormente rilevanti.

Tabella 2 – Stakeholders

PARTE INTERESSATA	ASPETTATIVA	MODALITA' DI ACCESSO AL RAPPORTO DI SOSTENIBILITA' ED ALLE EVIDENZE TECNICHE ASSOCIATE
CDA Aziendale	Continuità operativa e mantenimento delle quote di mercato nell'ambito di rinnovate esigenze da parte dei clienti storici sulla base degli andamenti del loro mercato sempre più attento alle tematiche di progetto. Garantire costante attività di sviluppo aziendale e conoscenza di un mercato che si evolve al fine di collocarsi con un ruolo strategico nel mercato	Il CdA aziendale avrà accesso alla documentazione completa del Bilancio di sostenibilità aggiornato e dell'analisi di materialità aggiornato allo stesso.
Dipendenti SAIT SPA	Continuità Operativa e crescita professionale. In quanto membri prevalentemente della comunità locale, vorrebbero vivere in un contesto che mantenga le caratteristiche di salubrità condividendo con la direzione aziendale il legame	I dipendenti, nella funzioni di staff, hanno contribuito allo sviluppo del progetto. L'accesso al rapporto di sostenibilità avverrà attraverso la richiesta di consultazione della

	con il territorio. Attenti ai temi etici e di sostenibilità del business	documentazione specifica ed attraverso a comunicazioni specifiche fatte dalla direzione a valle della chiusura del progetto
Clienti	Acquisizione di quote di mercato attraverso la collaborazione con partner in grado di garantire un alto livello di qualità e di servizio nell'erogazione delle attività in condizione di rispetto della normativa di riferimento in materia ambientale, di salute e sicurezza di responsabilità sociale e condivisione di principi di etica di business volti alla trasparenza e all'anticorruzione.	I clienti hanno accesso alle informazioni contenute nel bilancio di sostenibilità attraverso il piano di comunicazione attivo che passa da richieste specifiche a valle delle iniziative di comunicazione
Fornitori	Continuità operativa e condizioni di salute e sicurezza garantite nel processo. In quanto membri (soggetti giuridici e persone fisiche che lavorano nel comparto) vorrebbero vivere in un contesto che mantenga le caratteristiche di salubrità e garantiscono il proprio contributo	I dipendenti del comparto avranno accesso alle informazioni del presente rapporto di sostenibilità attraverso il piano di comunicazione attivo dettagliato al punto 2 ed attraverso una serie di comunicazioni specifiche effettuate in occasione di fiere ed eventi
Enti di controllo – ASL/ARPA/Ministeri/Enti Territoriali	Rispetto delle prescrizioni legali (in materia ambientale, di salute e sicurezza, gestione del personale e sicurezza del prodotto)	Gli enti territoriali e di controllo avranno accesso alle informazioni del bilancio di sostenibilità attraverso il piano di comunicazione attivo ed in particolare la consultazione del sito internet aziendale

4.2.Mappatura e valutazione dei Topic rilevanti

L'identificazione dei topic rilevanti si è basata sulle informazioni rilevate da varie fonti come di seguito indicato.



Analisi delle principali informazioni relative all'azienda (SAIT Spa) ed ai suoi obiettivi specifici in ricerca e sviluppo e tematiche di sostenibilità



Topic identificati dalle linee guida GRI G4



Survey su "Sustainability Topics for Sectors: What do Stakeholder want to know?", pubblicata dal GRI nel 2013



Analisi di benchmarking sui temi di sostenibilità su cui rendicontano le aziende operanti nel settore

Di seguito sono riportati i 43 topic che sono stati selezionati e sintetizzati rispetto all'iniziale universo di tematiche, organizzati per macro aree e sottoposti alla valutazione di materialità. Al Gruppo di Lavoro è stato chiesto di valutare ogni singolo item attribuendo un punteggio da 1 a 5 (1- non importante, 5- estremamente importante) in termini di rilevanza per l'azienda e rilevanza per gli Stakeholder.

Tabella 3 – Topic materiali

 ECONOMIC/GOVERNANCE	 SOCIAL	 ENVIRONMENT
• Sostenibilità economico-finanziaria • Presenza sul mercato • Trasparenza e Compliance • Corporate Governance • Risk Management • Etica di business • Anti-Corruzione • Posizionamento dei brand • Occupazione locale	• Condizioni di lavoro • Diritti umani • Non discriminazione • Lavoratori immigrati • Sviluppo e formazione dei dipendenti • Salute e sicurezza dei lavoratori • Relazioni sindacali • Customer satisfaction • Dialogo con gli Stakeholder • Impatti sul territorio • Ricerca e sviluppo • Sicurezza del prodotto • Salute e sicurezza dei consumatori • Sviluppo sostenibile del prodotto • Marketing e comunicazione • Eccellenza nel digital	• Materie prime • Utilizzo di acque ed acque di scarico • Energia • Emissioni di CO2 • Life Cycle Assessment • Screening dei fornitori secondo tematiche ambientali • Logistica/distribuzione efficiente • Uso efficiente e sostenibile delle risorse • Riscaldamento globale • Biodiversità • Approvvigionamento responsabile • Pratiche legate alla gestione sostenibile delle foreste • Packaging sostenibile • Gestione e smaltimento dei rifiuti • Consapevolezza ed educazione ambientale • Quality management

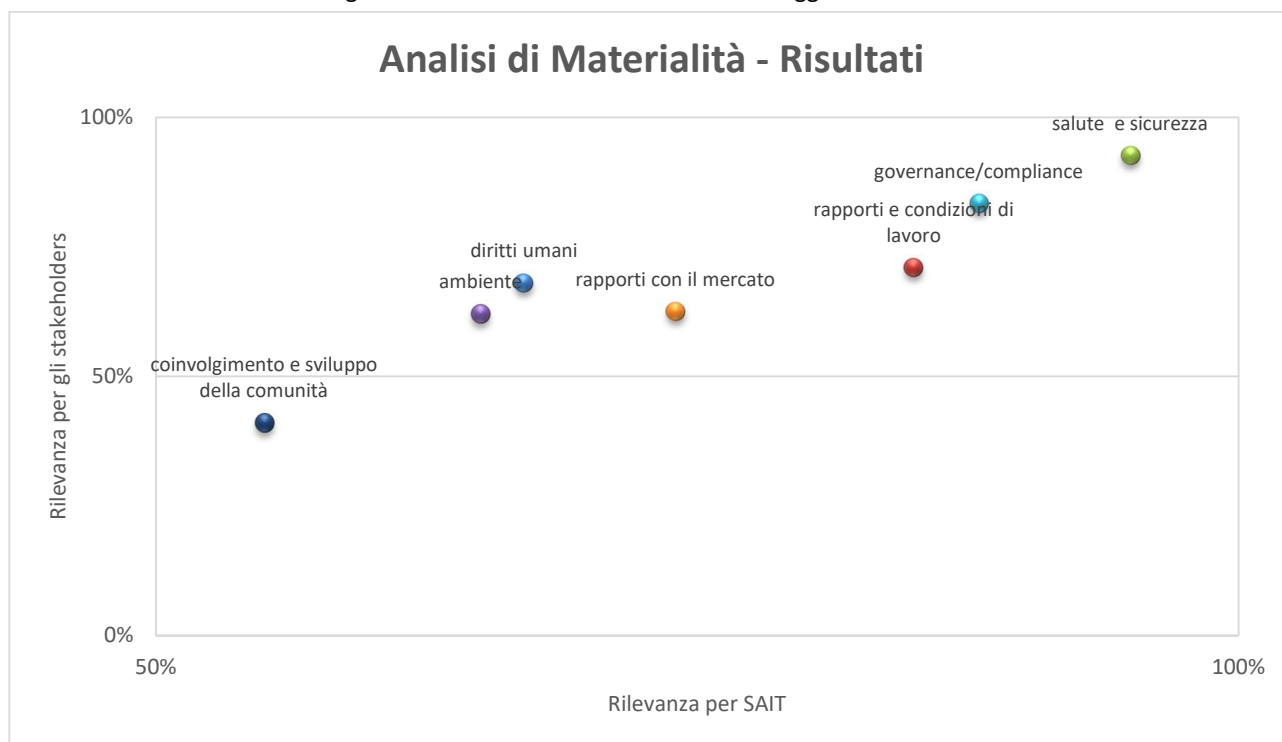
I topic indicati in tabella sono stati raggruppati nelle sotto indicate tematiche materiali analizzate a livello statistico sulla base di quanto di seguito riportato:

- Rispetto dei diritti umani
- Rapporti e condizioni di lavoro
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Ambiente: Uso razionale di risorse
- Governance: Trasparenza, Compliance ed Anticorruzione
- Rapporti con il mercato
- Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali.

4.3. Condivisione dei risultati

La definizione degli step sopra citati ha consentito l'elaborazione della matrice di materialità e l'analisi e condivisione dei risultati – ciascun “cerchio” rappresenta una tematica materiale identificata; – il posizionamento delle tematiche materiali è il risultato dell'importanza attribuita a ciascuna di esse in funzione delle analisi realizzate secondo la prospettiva del management e degli stakeholder attraverso un loro coinvolgimento diretto tramite questionario e analisi bibliografica dei loro impegni sui temi materiali (laddove presenti).

Figura 7 – Analisi di Materialità – Risultati aggiornati al 2024



L'analisi di materialità è analizzata criticamente con cadenza annuale sulla base del processo sopra descritto e sono poste all'attenzione degli stakeholder temi materiali sempre più centrati rispetto agli interessi riscontrati dalla conoscenza degli interlocutori. Le tematiche rilevanti sono posizionate nel quadrante in alto a destra e guidano e definiscono la strategia e gli obiettivi di sostenibilità del presente progetto. Si evidenzia che l'analisi condotta nel 2025, in continuità ed in coerenza con quanto indicato nell'anno 2022-2023-2024 e che subirà, a valle della fine dell'anno attraverso un cambiamento significativo con l'analisi di doppia materialità, non porta a modifiche significative, nonostante l'incremento di interesse verso alcuni pillar specifici frutto di un'attenzione crescente verso le tematiche di responsabilità sociale.

Come è possibile evidenziare dalle risultanze, infatti, dell'analisi l'interesse da parte dei portatori di interesse SAIT SpA (interni ed esterni) è alta (la maggior parte dei temi materiali è risultata di alto interesse per l'azienda) e diversificata nei contenuti: si intreccia infatti l'interesse su temi sociali (salute e sicurezza, rapporti e condizioni di lavoro), su temi di rilevanza strategica ed organizzativa del mercato (governance e compliance, rapporti con il mercato) e temi ambientali (Lotta ai cambiamenti climatici). Tale quadro di riferimento porta a valutare la necessità di interventi sul medio – lungo periodo ad ampio spettro da parte del CdA aziendali volti a soddisfare l'interesse verso diverse tematiche materiali come richiesto da parte degli stakeholders aziendali.



**COINVOLGIAMO LE PERSONE
CONDIVIDENDO CON TUTTI IL NOSTRO
IDEALE PER UN FUTURO MIGLIORE**

*Siamo una realtà fatta di persone che collaborano
seguendo un modello organizzativo basato
su principi trasparenti*



**OBIETTIVI DI
SVILUPPO
SOSTENIBILE
(SDGs)**

5. PEOPLE

Le persone costituiscono il valore aggiunto dell'azienda e consentono di portare avanti la nostra mission, i nostri valori e il nostro business nel tempo, investire nel capitale umano oggi è l'elemento che ci permette di creare valore in azienda, garantendo a tutti i dipendenti un ambiente che permetta loro di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

L'azienda si impegna a non considerare alcun aspetto sociale, religioso ed economico come elemento discriminante sia nei processi di selezione del personale che nel luogo di lavoro, assicurando equità delle condizioni di trattamento sotto il profilo economico e sociale.

Si impegna a fornire un ambiente di lavoro sicuro e stimolante per i dipendenti garantendo loro un bilanciamento tra la vita lavorativa e quella privata.

Il contratto collettivo nazionale applicabile per tutti i lavoratori SAIT è quello dei lavoratori della Chimica della Coibentazione aggiornato a maggio del 2023 che assicura stabilità e garanzie retributive a tutti i lavoratori aziendali

Tabella 4 – Andamento del Personale – Contratti (dati aggiornati al 31/12 di ciascun anno)

Tipo di Contratto	Anno	Uomini	Donne	Totale
Addetti Tempo Determinato	2020	261	1	262
	2021	248	2	250
	2022	140	1	141
	2023	183	1	184
	2024	299	1	300
	2025	182	2	184
Addetti Tempo Indeterminato	2020	516	14	530
	2021	557	15	572
	2022	571	15	586
	2023	541	13	554
	2024	631	15	646
	2025	689	13	702
Tipo di Contratto	Anno	Uomini	Donne	Totale
Addetti Full Time	2020	775	10	785
	2021	804	11	815
	2022	709	11	720
	2023	719	13	732
	2024	929	11	940
	2025	871	10	881
Addetti Part Time	2020	3	4	7
	2021	3	4	7
	2022	3	4	7
	2023	2	4	6
	2024	1	5	6
	2025	0	5	5

Tabella 5 – Andamento del Personale – Età/Genere (dati puntuali al 31/12)

Tipo di Contratto	Anno	< 30 anni		> 30 anni - < 50 anni		> 50 anni		Totale
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Tempo Determinato	2020	78	0	154	1	29	0	262
	2021	87	0	138	1	23	1	250
	2022	39	0	80	0	21	1	141
	2023	66	1	99	0	18	0	184
	2024	97	0	178	1	24	0	300
	2025	73	0	95	2	14	0	184
Tempo Indeterminato	2020	28	0	265	8	223	6	530
	2021	41	0	290	9	226	6	572
	2022	43	0	289	9	239	6	586
	2023	44	1	324	8	173	4	554
	2024	155	0	240	9	235	7	646
	2025	60	0	381	8	248	5	702

Tabella 6 – Andamento del Personale – Crescita aziendale

Turn Over	Anno	Uomini	Donne	Totale
Nuovi assunti	2020	259	1	260
	2021	247	1	248
	2022	122	2	124
	2023	258	2	260
	2024	304	1	305
	2025	156	2	158
Dimissionari	2020	26	1	27
	2021	40	0	40
	2022	61	0	61
	2023	75	0	75
	2024	73	0	73
	2025	48	1	49

Tabella 7 – Andamento del Personale Straniero

Turn Over	Anno	Personale Straniero
Dipendenti	2021	245
	2022	214
	2023	332
	2024	445
	2025	396

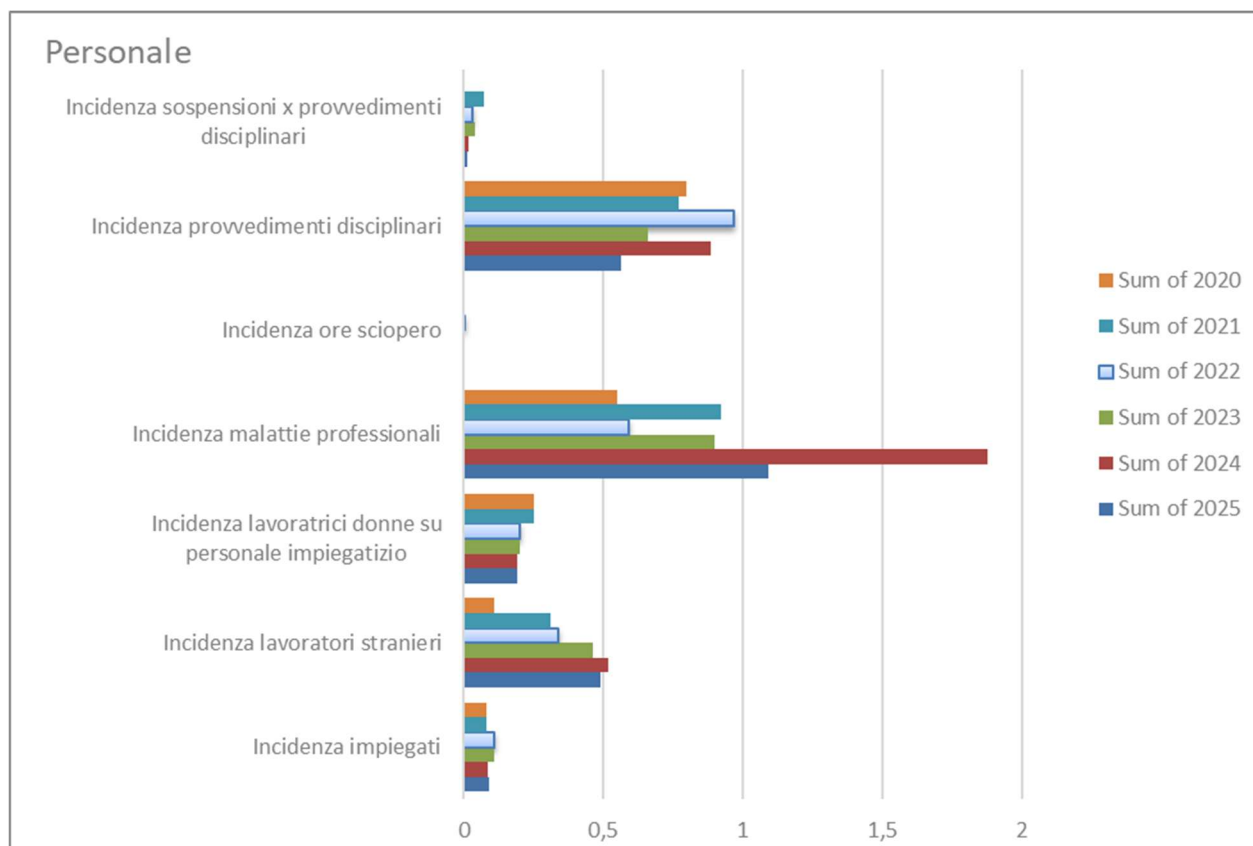
Dalle analisi delle tabelle sopra riportate è possibile verificare che la struttura organizzativa risulta adeguata con un incremento dei profili stabilizzati con contratto a tempo indeterminato ed una controllata decrescita dei contratti a tempo determinato. Tale riduzione (probabilmente temporanea) risulta associata alla parte operativa della struttura che viene dimensionata, di anno in anno, sulla base dei contratti. Si evidenzia, infatti,

che alla fine del 2025 si sono concluse delle attività specifiche con una temporanea riduzione dei contratti a tempo determinato.

Il personale aziendale, assunto in conformità ai requisiti del contratto collettivo nazionale, proviene e sostiene l'economia delle diverse aree territoriali in cui SAIT SpA opera con i propri cantieri consentendo lo sviluppo di diversi territori.

L'azienda sviluppa con i lavoratori rapporti di collaborazione e condivisione di diritti e doveri e promuove l'approccio proattivo di collaborazione valutando l'andamento di alcuni indicatori specifici del livello di soddisfazione e di rispetto dell'equilibrio "diritti/doveri" del personale aziendale riportati nel grafico sottostante:

Figura 8 – Indicatori di Prestazione - People



Dal grafico è possibile evidenziare che:

- Nel corso degli ultimi quattro anni, a fronte dell'incremento delle attività di sorveglianza sul rispetto delle policy aziendali in materia di diritti e doveri del lavoratore sono, inizialmente, incrementati i provvedimenti disciplinari (fino all'anno 2024) per poi calare nel corso del 2025 nonostante l'attività di sorveglianza non sia calata: tale indicatore mostra l'efficacia della comunicazione con i lavoratori e l'incremento dei livelli di consapevolezza sulle buone regole disciplinari: un comportamento di reciproco rispetto (lavoratore-impresa) e di costante confronto è in grado di garantire alti livelli di affidamento e di senso di appartenenza in grado di generare vantaggi plurilaterali e l'incremento di comportamenti virtuosi.
- Nonostante il decremento temporaneo e non rappresentativo associato alla fine dell'anno 2025 della componente straniera della popolazione aziendale, l'incidenza dei lavoratori coinvolti è testimonianza di una politica di assunzione rispettosa di qualunque forma di

diversità. La politica di integrazione nel corso del 2024-2025 si è arricchito di eventi concreti: l'azienda si è infatti fatta promotrice di attività formative per i lavoratori stranieri in grado di sollecitare l'interesse di alcuni di essi e di assicurare la loro fidelizzazione e il miglioramento della qualità/semplificazione della loro vita nonché l'incremento degli strumenti di integrazione dentro e fuori dall'azienda.

SAIT SPA è consapevole della rilevanza della formazione per il proprio personale, strumento di base per l'ottenimento del miglioramento continuo delle prestazioni del business e di soddisfazione professionale dei propri dipendenti.

Per tale ragione l'investimento in formazione è continuo, come dimostrano i dati riportati nella tabella successiva che mostra le ore di formazione erogate dal 2020 ad oggi.

Tabella 8 – La Formazione del personale

Consapevolezza	Anno	Impiegati	Operai	Totale
Ore di Formazione	2020	758	4813	5.571
	2021	358	6490	6.848
	2022	526	6930	7.456
	2023	1.132	9.389	10.521
	2024	741	11.345	12.086
	2025	566	9.565	10.131

5.1.Diversità

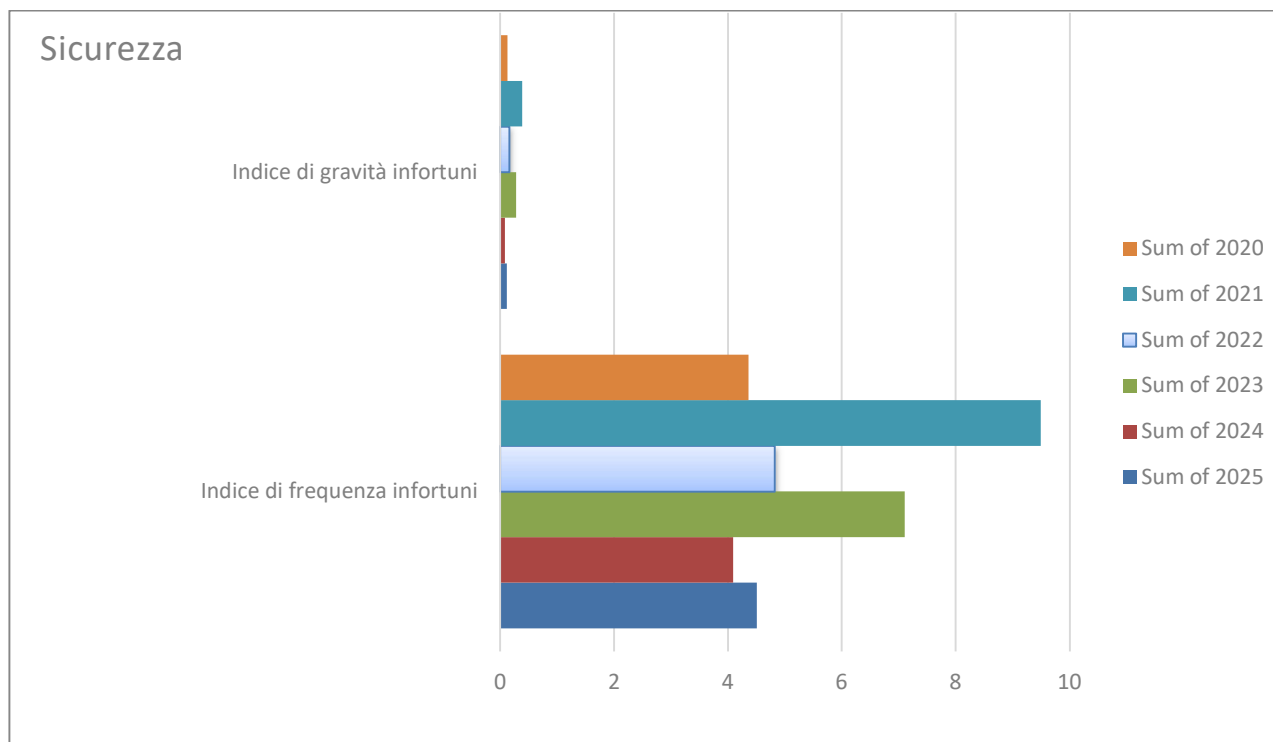
Come esplicitato nel Codice Etico, SAIT crede che le differenze e le diversità rappresentino un valore aggiunto nelle relazioni umane e rifiuta categoricamente ogni forma di discriminazione che si basi su opinioni politiche e sindacali, appartenenza etnica o religiosa, sesso o orientamenti sessuali, stato civile, invalidità fisica o mentale, nazionalità, lingua o condizioni economiche e sociali. In particolare, tutte le decisioni e le scelte aziendali che abbiano a oggetto i dipendenti devono essere unicamente basate sulle capacità dimostrate nello svolgimento dei compiti assegnati e sulle qualità professionali. Nessun dipendente deve ricevere vantaggi o sopportare svantaggi a causa di fattori non correlati alle sue capacità e qualità professionali. SAIT intende, inoltre, preservare l'ambiente di lavoro in cui operano i propri dipendenti da molestie di qualsiasi tipo da parte di superiori, colleghi o soggetti terzi. Ogni comportamento che rappresenti una discriminazione o una molestia sarà ritenuto intollerabile e, quindi, adeguatamente sanzionato. Per quanto riguarda il personale si nota che la maggior parte dei dipendenti è di sesso maschile e la fascia di età più rappresentata è quella tra i 30 e 50 anni. Nell'ambito dell'organico, così strutturato per peculiarità di mercato e di attività, si promuove l'inclusione di stranieri e_o di qualunque soggetto con caratteristiche individuali in grado di dare il proprio valore aggiunto all'interno del business aziendale. La capacità di creare valore all'interno dell'azienda è l'unico strumento di valutazione del personale aziendale.

5.2. Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Nonostante il crescente coinvolgimento dei lavoratori e la loro costante sensibilizzazione sulle tematiche relative alla sicurezza in azienda, si riscontra un leggero incremento degli indici di frequenza e gravità degli infortuni nel 2025 rispetto al 2024 di seguito analizzati.

Il consolidamento di positive relazioni con le organizzazioni territoriali ha reso possibile e lo rende tutt'ora, di comune accordo, il perseguimento di target sempre più ambiziosi per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori attraverso una analisi sullo stato del rispetto delle prescrizioni salute e sicurezza e responsabilità sociale lungo la catena di fornitura. La volontà di SAIT SPA è quella di eliminare gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali garantendo ai propri dipendenti ed ai dipendenti dei fornitori di produzione e a tutti coloro che lavorano negli stabilimenti e uffici un ambiente di lavoro salubre e sicuro. Per raggiungere questo obiettivo l'Azienda si è dotata di sistemi integrati e strutturati, all'interno dei quali viene declinata, implementata e monitorata la Politica della Sicurezza Aziendale.

In particolare gli infortuni sono controllati tramite una registrazione degli indicatori di riferimento, quali il NUMERO di INFORTUNI nel periodo, gli INDICI di FREQUENZA e di GRAVITÀ. A partire dal 2021 l'azienda ha potenziato l'attenzione verso la procedura per garantire la giusta attenzione alla registrazione e all'analisi dei mancati infortuni in modo da progettare e attuare le azioni correttive necessarie secondo il principio di prevenzione. Tale procedura non si limita a mappare gli eventi all'interno dell'azienda ma anche fra i sub-appaltatore.



Si riportano di seguito gli andamenti degli indicatori aziendali negli ultimi sei anni.

Figura 9 – Indice di Frequenza e Gravità Infortuni

Si precisa che l'andamento della situazione infortunistica rappresentato dalla figura 9 deve essere contestualizzato: il dato del 2020 infatti è condizionato dal fenomeno pandemico che ha portato ad una riduzione dell'attività lavorativa con una conseguente ed esogena riduzione del rischio infortunistico. Le

politiche di incremento della consapevolezza unite a sorveglianza mostrano un trend il calo degli indici molto netto tra il 2021 ed il 2022 così come fra il 2023 e 2024.

Nel 2023 i risultati sono stati in parte influenzati dal forte turn over dovuto alla chiusura di alcuni cantieri per fine lavori e l'apertura di alcune nuove attività presso i medesimi committenti ma in altre località. Il servizio di prevenzione e protezione sta lavorando sullo sviluppo della cultura della sicurezza delle nuove maestranze e sta operando ad un potenziamento dell'attività di sorveglianza da parte dei preposti oltre che dei tecnici HSE.

Il 2024 ed il 2025 risultano anni rappresentativi: il leggero incremento non significativo del 2025 è stato approfondito nell'ambito del sistema di gestione salute e sicurezza aziendale. Per pianificare una azione adeguata l'azienda infatti ha constatato che:

- L'incremento di incidenza degli indici di frequenza e gravità degli infortuni fa riferimento alla sola Business Unit Navale (il reparto industriale nel 2025 ha concluso l'anno con un solo infortunio raggiungendo una buona prestazione)
- Gli eventi che hanno condotto all'abbassamento della prestazione sono localizzati tutti nell'ambito di un unico cantiere navale dove si sono susseguiti sette eventi infortunistici collegati a errori nel comportamento delle persone nei turni pomeridiani.

Per le motivazioni sopra citate l'azienda sta lavorando sul cantiere specifico per

- Potenziare sul suddetto cantiere l'attività di formazione
- Equilibrare/potenziare la sorveglianza sui diversi turni di lavoro a servizio di una più efficace prevenzione
- Fornire maggior supporto in materia HSE assegnando una risorsa a tempo pieno con il ruolo di ASPP

L'efficacia di tali attività sarà consuntivata al termine del 2026.

Il fenomeno infortunistico occupazionale è misurato secondo indicatori che ne valutano frequenza e gravità, nonché le forme di accadimento e quindi le possibili cause. L'analisi di questo fenomeno può costituire un compito alquanto complesso ma indispensabile per approntare corretti piani di intervento, da parte dei diversi soggetti coinvolti, e per misurare a distanza di tempo l'efficacia delle azioni intraprese. Le finalità principali sono:

- stimare l'andamento infortunistico di un determinato range temporale e produrre reports informativi sull'andamento del fenomeno all'interno della propria azienda.
- evidenziare le priorità di intervento delle attività di prevenzione e di vigilanza dei Servizi dell'Azienda
- verificare le soluzioni adottate in relazione all'andamento infortunistico.
- fornire all'azienda un supporto per lo studio del fenomeno.
- promuovere comportamenti corretti da parte di tutti.

Per la realizzazione dell'analisi del fenomeno infortunistico occupazionale occorrono alcuni inputs importanti:

- 1. numero di ore lavorate per anno di riferimento;
- 2. numero di infortuni per anno di riferimento;

- 3. durata in giorni dell'infortunio;
- 4. elaborazione statistica dei risultati delle indagini.

A questo scopo sono stati ideati tre indici infortunistici:

- l'indice di frequenza
- il tasso di incidenza
- la durata media.

La caratteristica degli indici infortunistici è di tener conto del numero di infortuni rispetto alle ore lavorate o al numero di operai ma di non considerare la gravità delle conseguenze di ogni singolo infortunio. Solo attraverso il calcolo della durata media se ne può valutare con molta approssimazione la pericolosità all'interno del settore lavorativo dell'azienda. La gravità delle conseguenze di un infortunio verrà misurata tramite l'Indice di gravità, calcolato in funzione del tempo in cui l'infortunato si assenta dal lavoro. Di seguito sono riportate le espressioni delle formule per ogni indice.

$$IF - \text{Indice di Frequenza} = \frac{n^{\circ} \text{ infortuni}}{n^{\circ} \text{ ore lavorate}} \cdot 100000$$

$$II - \text{Indice di Incidenza} = \frac{n^{\circ} \text{ infortuni}}{n^{\circ} \text{ addetti}} \cdot 100$$

$$DM - \text{Durata Media} = \frac{n^{\circ} \text{ giorni infortunio}}{n^{\circ} \text{ infortuni}}$$

$$IG - \text{Indice di Gravità} = \frac{n^{\circ} \text{ giorni infortunio} + gr. \text{ inval.} \times 75}{n^{\circ} \text{ ore lavorate}} \cdot 1000$$



LA NOSTRA AZIENDA E I NOSTRI SERVIZI RAPPRESENTANO DA SEMPRE
LA SINTESI TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

*Comunichiamo per stabilire
relazioni di lungo periodo basate
sulla fiducia reciproca*

6. Relazioni con gli Stakeholders

Le relazioni con gli stakeholder dell'Azienda (clienti e consumatori finali, azionisti e dipendenti, fornitori, comunità locale, media, enti di regolamentazione, associazioni di categoria, scuole/ università ed enti di ricerca), sono improntate al rispetto del sistema normativo del Codice Etico con i suoi principi di legalità, lealtà, trasparenza, imparzialità e indipendenza. Il dialogo con gli stakeholder si concentra sulle tematiche rilevanti così come individuate dall'Analisi di Materialità descritta nel capitolo 3.



● CLIENTI E CONSUMATORI FINALI

SAIT SPA si impegna a soddisfare i propri clienti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa, dai contratti e dagli standard di qualità prefissati. Gli obiettivi principali sono la soddisfazione e la tutela dei propri clienti, la continuità operativa e la sicurezza del servizio, l'attenzione alle richieste specifiche, il miglioramento della qualità dei servizi e l'offerta di nuove prospettive di business. Tutto questo nella logica di una partnership orientata a soluzioni di avanguardia stabili nel tempo e di semplice utilizzo, che creino valore. Le attività di comunicazione con i clienti si sono concentrate sulle tematiche individuate come rilevanti secondo l'analisi di materialità e hanno quindi riguardato in particolare: integrità e sostenibilità del business, la trasparenza e la compliance, l'approvvigionamento responsabile, la promozione di politiche di salute e sicurezza sul lavoro, soddisfazione del cliente.



● AZIONISTI E FINANZIATORI

SAIT SPA si è da sempre contraddistinta per un rapporto aperto e trasparente con gli stakeholder finanziari, promuovendo una partnership finanziaria attiva improntata a una costante condivisione delle strategie aziendali e di investimento per concertare le più adeguate e avanzate soluzioni capaci di fornire supporto ai fabbisogni finanziari. Nel corso del 2021-2022-2023-2024-2025, a fronte di anni difficili dovuti alla crisi internazionale che rende i mercati rischiosi e con andamento variabile, pur mitigata da andamenti di business favorevoli, il livello di condivisione di informazioni rilevanti sugli adeguamenti delle strategie e dei trend economico finanziari si è incrementato per frequenza, qualità e profondità al fine di permettere una sempre più forte partnership. Le risorse concesse, ove necessarie sono finalizzate a supportare l'ambizioso piano di sviluppo e di investimenti del Gruppo e pongono le basi per una ulteriore evoluzione della relazione verso la condivisione di obiettivi strategici di comune interesse, come quelli legati all'approccio integrale verso la sostenibilità.



● DIPENDENTI

Le persone sono il fulcro intorno al quale ruota l'essenza di SAIT SPA. Per questo motivo SAIT SPA tutela e promuove il loro valore, il loro sviluppo e il loro successo, allo scopo di migliorare e accrescere il proprio patrimonio e la propria competitività. SAIT SPA offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e capacità, senza alcuna discriminazione di religione, sesso, razza, credo politico o sindacale, adottando unicamente criteri meritocratici, di competenza ed esperienza.

L'azienda crede fermamente che esplicitare e formalizzare il processo di valutazione delle competenze dei collaboratori porti un significativo valore aggiunto all'interno dell'organizzazione: è un atto di trasparenza, chiarezza e lealtà che aiuta l'organizzazione e le persone che ne fanno parte, ad avere piena consapevolezza dei valori in cui crede e degli stili relazionali che intende promuovere per migliorare il benessere delle persone e le loro performance.

Per SAIT SPA, quindi, la valutazione delle Risorse Umane è un processo attraverso il quale le persone si orientano e possono valorizzare le competenze distintive utili, migliorarne i risultati e accrescere il valore del capitale umano. La valutazione delle competenze (Skill Mapping) è il processo di valutazione delle soft e technical skill dei dipendenti SAIT SPA con l'obiettivo di individuare sia eventuali aree di miglioramento sia punti di forza da valorizzare, ma anche di orientamento delle persone ai comportamenti ritenuti strategici dall'Azienda (Evaluation e Improvement). Coerentemente con questa visione, SAIT SPA ha strutturato il processo di valutazione delle competenze affinandone gli strumenti ed estendendone la platea, consapevole che si tratta di un processo in continua trasformazione sia per i presupposti metodologici sottesi, sia per la progressiva e inevitabile evoluzione del mercato che prevede una costante evoluzione delle competenze richieste per lo sviluppo del business.



● FORNITORI

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione della qualità, del TCO (Total Cost of Ownership) dei beni e servizi richiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle specifiche esigenze della Società.

SAIT SPA adotta un criterio di selezione del fornitore improntato al rispetto della normativa vigente, del regolamento interno e del Codice Etico; in nessun caso un fornitore dovrà essere preferito a un altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o vantaggi diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio di SAIT SPA.



● COMUNITÀ LOCALE

SAIT SPA intrattiene regolari rapporti con le istituzioni locali, con associazioni di volontariato e con le scuole pubbliche presenti sul territorio che ospitano i figli dei dipendenti aziendali al fine di contribuire al benessere delle comunità locali. I contatti diretti permettono di arrivare velocemente alla conoscenza delle effettive

esigenze e al loro soddisfacimento. Da tempo l'organizzazione garantisce, attraverso contributi, l'effettiva disponibilità e vicinanza ad associati multidisciplinari finanziano iniziative di interesse sui temi di responsabilità sociale. Nel corso del 2024 si evidenzia la presenza capillare e diretta alle sottoindicate iniziative:

- **Ogyre:** Insieme ad ANICTA (*Associazione Nazionale Imprenditori Coibentazioni Termiche ed Acustiche*) si è provveduto a finanziare l'iniziativa "raccolta di rifiuti marini e costieri, impegnandoci nella salvaguardia dell'Oceano e supportando le comunità locali e i pescatori coinvolti.
- **Sightsavers international Italia Onlus:** il contributo alla presente Onlus di tenore internazionale garantisce la cura alla vista e la difesa della salute delle persone nei paesi in via di sviluppo
- **Ass.ne Center Angels:** l'azienda partecipa inoltre ad attività e collaborazioni sui temi di solidarietà sociale organizzati da associazioni di volontariato che sono legate al territorio napoletano e che spendono le loro iniziative sulla base delle esigenze locali



I rapporti con i Media sono improntati ai principi della trasparenza e collaborazione e sono gestiti direttamente dalla direzione aziendale che raccoglie le richieste di informazioni provenienti dai giornalisti provvedendo a fornire le informazioni richieste.



Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, SAIT SPA presta particolare attenzione al pieno rispetto delle norme nazionali e sovranazionali vigenti. Si impegna inoltre ad adempiere a tutte le procedure di tipo burocratico relative a ogni atto, comportamento, accordo o procedura di negoziazione o assegnazione, affinché ogni condotta di SAIT SPA punti alla massima trasparenza, correttezza e legalità. Nel corso delle trattative d'affari in essere oppure richieste, o ai rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, dovranno essere tenuti comportamenti tali da non influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di qualsivoglia genere con la Pubblica Amministrazione, sono riservati esclusivamente ai soggetti interni, muniti degli appositi poteri, a ciò preposti. Non sono ammesse pratiche e comportamenti collusivi di qualsiasi natura o forma, pratiche di corruzione attiva o passiva.



CONTRIBUTI, DONAZIONI, SPONSORIZZAZIONI E OMAGGI

SAIT SPA può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro. Tali contributi dovranno essere erogati in favore di attività di elevato valore culturale e/o sociale in linea con la filosofia della società. Quanto alle donazioni, SAIT SPA non ammette alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività a essa collegabile. È inoltre vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. Si precisa che tale norma riguarda sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, utilità o beneficio a vario titolo, ecc...).



CI IMPEGNAMO A REALIZZARE UN MODELLO
DI BUSINESS CIRCOLARE PER RIDURRE
L'IMPATTO SUL PIANETA, CONSERVARE E ACCRESCERE
I CAPITALI NATURALI, SOCIALI ED ECONOMICI

*Crediamo nel valore della sostenibilità come impegno
verso le generazioni presenti e future*



OBIETTIVI DI
SVILUPPO
SOSTENIBILE
(SDGs)

7. AMBIENTE

SAIT, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dei propri uffici e cantieri, ha implementato un accurato Sistema di Gestione Ambientale e vigila costantemente sul rispetto delle procedure definite dal Sistema stesso. L'Azienda pone particolare attenzione alla valutazione degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività per individuare quelli significativi.



7.1.Indicatori di prestazione ambientale

La maggior parte delle prestazioni ambientali associate agli aspetti ambientali diretti è legata all'uso delle risorse. Di seguito si evidenziano gli andamenti prestazionali dell'uso delle risorse normalizzati sul fattore di aggiustamento.

Nel corso dell'anno 2024 l'azienda ha approfondito sull'adeguatezza degli indicatori scelti per rappresentare le prestazioni ambientali e dei criteri di raccolta dei dati. Si è provveduto, nel corso del 2024, a garantire un aggiornamento degli indicatori riferiti al consumo idrico che sono stati ricalcolati a partire dal 2022 come evidenziato nella Figura 10 in modo da evidenziare il primo trend triennale rappresentativo

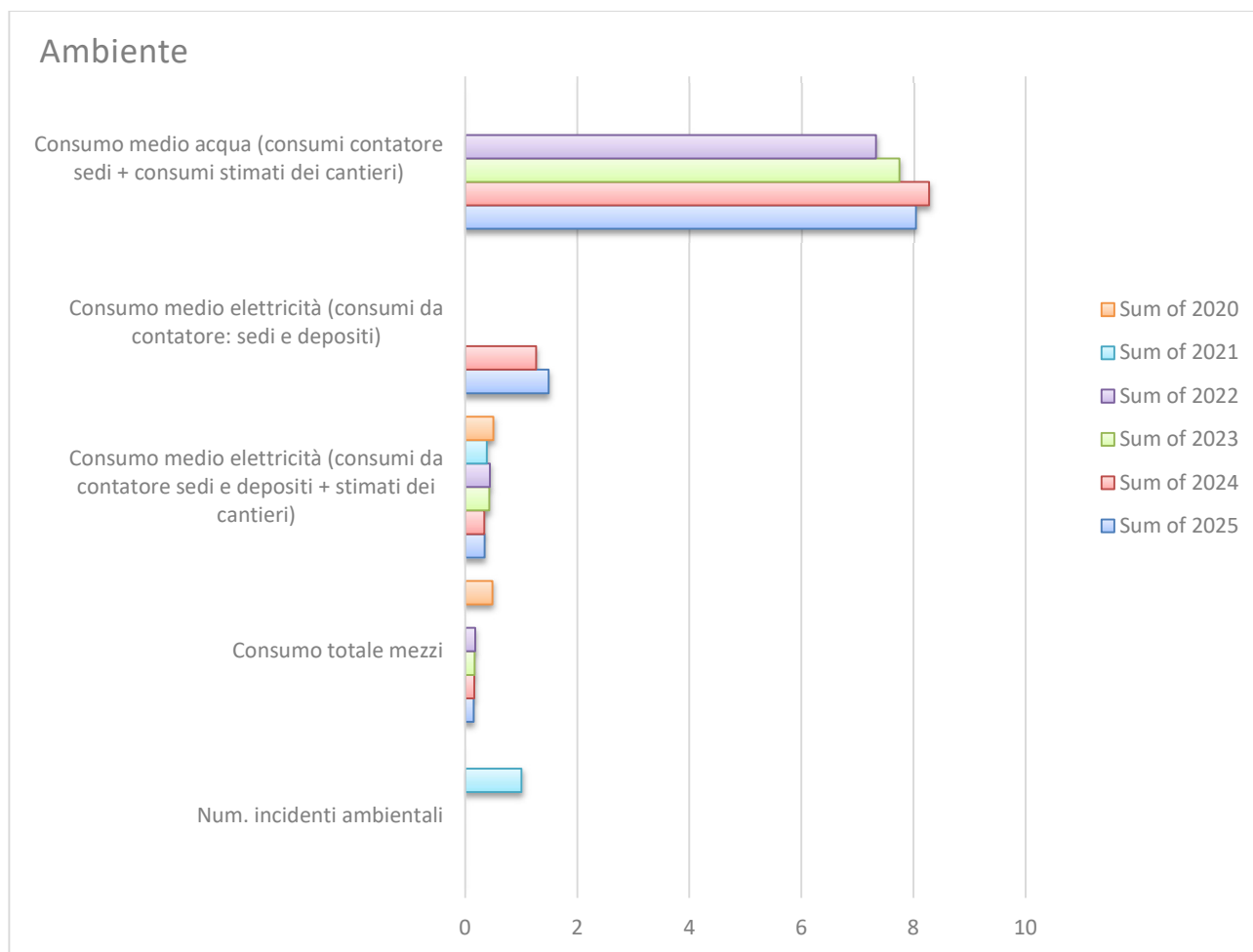


Figura 10 – Indicatori di Prestazione – Uso delle Risorse

Dall'analisi dei grafici è possibile evidenziare che l'andamento dei consumi di energia (carburante ed energia elettrica) normalizzati sulle ore lavorate rimangono piuttosto costanti nel tempo con piccole oscillazioni non significative. Con riferimento all'andamento del consumo idrico, lo stesso risulta normalizzato sulla base del numero di ore lavorate e risulta in leggero incremento causato dall'aumento dei dipendenti complessivi. Si segnala in ogni caso che parte dei dati oggetto di valutazione dei consumi sono analizzati su base stimata per assenza di contatori specifici riferiti ai cantieri. Si valuterà, sulla base delle nuove linee guida, di implementare strumenti maggiormente efficaci per ottenere dati affidabili.

Con riferimento all'uso razionale dell'energia ed all'impronta di carbonio che ne deriva si rimanda ad una analisi quantitativa del quadro emissivo riferito alle emissioni dirette (Categoria 1 – ISO 14064-1:2018) ed a quelle derivanti da energia importata (Categoria 2 – ISO 14064-1:2018) riportata al paragrafo 7.3.

Nel corso del 2025 l'azienda ha avviato anche la rendicontazione di alcune categorie di emissioni indirette (SCOPE 3) associate alle emissioni UPSTREAM e alle emissioni derivanti dai rifiuti in modo da garantire l'arricchimento di consapevolezza sull'impronta di carbonio dell'azienda

7.2. Produzione di rifiuti

La gestione dei processi logistici aziendali porta alla produzione dei rifiuti. Da diversi anni l'azienda sta sviluppando dinamiche di approfondimento per:

- Ridurre, ove possibile, il quantitativo di rifiuti generati dal processo attraverso il riuso degli imballi a servizio delle attività di logistica
- Garantire il processo di separazione dei rifiuti sfruttando, ove possibile ed in conformità alla normativa cogente, il servizio di pubblica raccolta per la gestione locale dei rifiuti da imballaggio
- Scegliere impianti per destinare i rifiuti a recupero ove possibile

7.3. Carbon Inventory e Analisi dei dati per la riduzione di CO2

La conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow, che si è conclusa dopo due settimane di negoziati tra le parti della convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, ha fatto registrare notevoli progressi.

Tra le iniziative più importanti:

- l'impegno dei paesi sviluppati ad **aumentare i contributi finanziari** al fine di raggiungere l'obiettivo di 100 miliardi di USD all'anno di fondi per aiutare i paesi in via di sviluppo a contrastare i cambiamenti climatici
- l'adozione dell'**impegno globale per la riduzione delle emissioni di metano**
- la messa a punto del **codice di Parigi**

Tuttavia, gli impegni presi a Glasgow lasciano spazio a ulteriori sforzi, nei prossimi anni, per raggiungere l'obiettivo di 1,5 gradi Celsius richiederà una riduzione del 45% del CO2 emissioni entro il 2030 (Andrej Vizjak, ministro sloveno dell'Ambiente e della pianificazione territoriale e presidente del Consiglio "Ambiente" durante la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow).

Il primo passo per garantire un contributo di attenzione ai processi ed alle attività che generano emissione di gas serra è la misura del contributo aziendale. All'interno della presente sezione è stata volontà di SAIT adottare le tecniche ed i fattori di emissione utilizzati nell'ambito dei requisiti della norma Internazionale UNI EN ISO 14064:2018-1 per quantificare il contributo delle emissioni dirette (da fonte stazionaria e mobile – Categoria 1-ISO 14064-1) ed indirette da energia importata (Categoria 2 – ISO 14064-1) associati alla propria attività.

Nel corso del 2024, periodo nel quale, come da rendicontazione del bilancio anno 2023, sono state pianificate le azioni volte a ridurre le emissioni di gas serra su cui l'azienda ha potere di controllo (categoria 1 e categoria 2) si è analizzato l'andamento dell'impronta di carbonio associata ai processi aziendali analizzando possibili riduzioni, di basso impatto, associate alla messa in esercizio delle buone pratiche di efficienza energetica.

Nel corso del 2024, oltre a garantire la rendicontazione dei dati dell'anno in corso, si è migliorato anche il criterio di raccolta delle informazioni riferite al 2023 che ha consentito, in conformità allo standard di riferimento UNI EN ISO 14061-1:2019 il ricalcolo anche dell'anno di baseline (2022)

Nel corso del presente bilancio riferito all'anno 2025 sono stati aggiornati i dati riferiti ai contributi emissivi presenti in SCOPE 1 e SCOPE 2 ma si è, parallelamente avviata la rendicontazione di parte dei dati dello SCOPE 3 in particolare quelli associati al contributo upstream dei materiali acquistati durante l'anno. La scelta di partire da questa tipologia di categoria emissiva è apparsa appropriata perché rappresenta da un lato una

categoria altamente incidente in grado di generare alcune considerazioni prospettiche anche sulla scelta di materiali ove tecnicamente fattibile ed approvato dai committenti.

Tabella 8A – Emissioni GHG – Categoria 1 e 2 ISO 14064-1

N. Indice	Descrizione	Classificazione Emissione	U.M.	2023	2024	2025	Fattore di emissione Bibliografia	Fattore di emissione Valore	U.M.	2025	2024	2023
1	Consumo gasolio auto, autocarri, ecc.	Categoria 1	Lt	153.582	146.862	134.799	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (FUELS riga 76)	0,266134	Ton CO2e	35,87	39,08	40,87
2	Consumo gasolio muletti, trattori, gruppi elettrogeni	Categoria 1	Lt	22.750	19.618	13.326	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (FUELS riga 76)	0,266134	Ton CO2e	3,55	5,22	6,05
3	Consumo energia elettrica dei cantieri	Categoria 2	Kwh	518.648	518.352	508.109	r363-2022.pdf - pag.80 tab 225 (Consumi Elettrici)	0,21952526	Ton CO2e	111,54	113,79	113,86
4	Consumo energia elettrica	Categoria 2	Kwh	117.962	138.575	103.896	r363-2022.pdf - pag.80 tab 225 (Consumi Elettrici)	0,21952526	Ton CO2e	22,81	30,42	25,90

Tabella 8A – Emissioni GHG – SCOPE 3 (Upstream materiali) – rendicontazione parziale anno 2025

MATERIE PRIME DA CANTIERE	quantità	u/m	massa	u/m	fattore emissione (Kg CO2eq/kg)	Emissioni GHG (Ton CO2eq)	fattore emissione biogenico (Kg CO2eq/kg)	Emissioni GHG Componente Biogenica (Ton CO2eq)
Alluminio 001004002	63.728	kg	63.728,00	Kg	22,04443195	1.404,85	0,018297701	1,17
Inox 001004003	6.000	kg	6.000,00	Kg	5,040276421	30,24	0,006564931	0,04
Ferro 001004004	62.276	kg	62.276,00	Kg	0,101444187	6,32	0,000110016	0,01
tessuto vetro 001004010	26.064	mq	8.601,12	Kg	2,989981318	25,72	0,021123555	0,18
cuscini isolanti 00100403	3.250	mq	12.740,00	Kg	4,559248178	58,08	0,020152461	0,26
pannelli coibentati 00100404	17	mq	34,68	Kg	0,274817236	0,01	0,003810553	0,00
fibra alte temp 001001004	1.761	mq	7.836,45	Kg	5,226317617	40,96	0,00820168	0,06
feltro lana di vetro 001005001	63.173	mq	108.025,83	Kg	2,989981318	323,00	0,021123555	2,28

coppelle lana roccia 001005002001	9.112	ml	7.198,48	Kg	17,365177	125,00	0,030634955	0,22
pannello lana roccia 001005002002	18.322	mq	58.630,40	Kg	17,365177	1.018,13	0,030634955	1,80
feltro lana roccia 001005002003	25.821	mq	165.770,82	Kg	17,365177	2.878,64	0,030634955	5,08
polimero 1005003	22.806	mq	68.418,00	Kg	2,03543519 9	139,26	0,010077709	0,69
coppelle elastomero 001005004	157.17 0	ml	40.864,20	Kg	5,22631761 7	213,57	0,00820168	0,34
microtherm 00100506 (Promat Promaguard)	1.530	mq	4.590,00	Kg	4,55924817 8	20,93	0,020152461	0,09
ultimate pann e feltro 00100517	824.43 6	mq	585.349,56	Kg	0,27481723 6	160,86	0,003810553	2,23
pyrogel	100	mq	180,00	Kg	5,22631761 7	0,94	0,00820168	0,00
fibre sintetiche (promaphon, promadamp)	1.300	mq	3.900,00	Kg	5,22631761 7	20,38	0,00820168	0,03
					TOTALE GHG (TON CO2 Eq)	6.466,88	TOTALE COMPONENT E BIOGENICA (TON CO2 Eq)	14,47

Come si evidenzia dalla tabella 8A è possibile apprezzare una riduzione dei contributi emissivi derivanti dall'energia elettrica associata alle sedi per l'attivazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Il monitoraggio dei processi fonte di emissione rappresenta ed ha rappresentato nel corso del 2023-2024-2025 tra le maggiori attività di sorveglianza che l'azienda con cadenza annuale ha messo in campo assicurando l'assenza di sprechi nel rispetto dei requisiti di servizio richiesti dal cliente. Il parco attrezzature aziendali appare ad oggi adeguato e, in ogni caso, il cambio di infrastrutture da lavoro, nell'ottica ciclo di vita, porterebbe ad un peggioramento del quadro emissioni a causa del forte contributo delle emissioni upstream generate dalla produzione dei nuovi mezzi. L'approccio di controllo/monitoraggio e del riuso delle attrezzature risulta, dal punto di vista SAIT SPA, la politica maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

Si precisa in ogni caso che il tema dei gas alle emissioni di gas serra si configura come tra le più importanti sfide dei prossimi anni sui cui SAIT SPA ha posto delle chiare azioni associate a scelte tecnologiche che sono rendicontate nell'ambito degli obiettivi di miglioramento aziendale.

8. I NOSTRI OBIETTIVI

Nell'ambito degli obiettivi aziendali e degli interessi strategici aziendali e di mercato di sviluppo del Brand, l'azienda ha scelto di rendicontare e sviluppare i prossimi obiettivi strategici in coerenza con gli interessi degli stakeholders (analisi di materialità) e scegliendo gli orientamenti maggiormente strategici nell'ambito dei Sustainable Development Goals, SDGs– inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.



La nostra strategia si integra perfettamente all'interno del quadro di azione delineato dagli SDGs. Dopo una riflessione interna per identificare il contributo dell'Azienda al raggiungimento **dei 17 obiettivi**, abbiamo scelto le seguenti linee di indirizzo prioritario in coerenza con i temi materiali di interesse del mercato di riferimento e dei portatori di interesse interni.



La salute ed il benessere dei nostri lavoratori, dei soggetti che lavorano per conto della catena di fornitura aziendale (subappaltatori), dei cittadini e dei clienti sono tenuti nella massima considerazione, nelle azioni che quotidianamente mettiamo in atto per erogare servizi in condizioni di sicurezza. L'azienda è impegnata per il controllo dei requisiti di salute e sicurezza delle attività da cantiere, tale attività di sorveglianza è volta a garantire requisiti di alta sicurezza dei servizi e piani di miglioramento per la salute e sicurezza dei lavoratori del comparto. Sait SpA crede che la consapevolezza del personale, il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori sia lo strumento per far crescere la cultura della prevenzione e dell'attenzione unita ad una attività di sorveglianza costante che porta a intercettare tempestivamente eventuali comportamenti/eventi non coerenti con la politica aziendale e a muovere adeguate azioni correttive.

	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
OBIETTIVO 1	Consolidamento dell'attività formativa attraverso programmi specifici di cantiere	Ore di formazione non obbligatoria in materia di salute e sicurezza – target ore 2025 >= ore 2024	Riduzione degli indici infortunistici (gravità e frequenza)
	Incremento dell'attività di sorveglianza attraverso ispezioni operative ed audit al fine di verificare l'efficacia dei piani della formazione effettuata e la	Rapporto tra non conformità da audit/ispezioni in materie di salute e sicurezza e numero di audit – l'indicatore dovrà	Piano di formazione elaborato in funzione delle risultanze dell'indagine

	diffusione della cultura della sicurezza	garantire una rendicontazione specifica per singolo cantiere	
	Incremento dell'attività di sorveglianza attraverso ispezioni operative ed audit al fine di verificare l'efficacia dei piani della formazione effettuata e la diffusione della cultura della sicurezza	Rapporto tra non conformità da audit/ispezioni in materie di salute e sicurezza e numero di audit	Riduzione degli indici infortunistici (gravità e frequenza)

Sulla base dell'analisi dei dati è stato possibile verificare che l'azienda ha messo in campo tutte le azioni necessarie per garantire la riduzione del tasso infortunistico come evidenziato nella tabella sotto indicata

OBIETTIVO 1 – RENDICONTAZIONE ANNO 2024-2025	Ore di formazione non obbligatoria in materia di salute e sicurezza – target incremento del 10% rispetto all'anno 2024 (baseline)	Ore di formazione totali 2024: 12.086 Ore di formazione non obbligatoria 2024: 2.352	Ore di formazione totali 2025: 10.131 Ore di formazione non obbligatoria 2025: 4289
	Rapporto tra non conformità da audit/ispezioni in materie di salute e sicurezza e numero di audit – l'indicatore dovrà garantire una rendicontazione specifica per singolo cantiere	N. ROCS negativi 2024: 550 N. ROCS totali 2024: 12.001 Rapporto: 0,046	N. ROCS negativi 2024: 251 N. ROCS totali 2025: 20.261 Rapporto: 0,012

L'attività di sorveglianza si concentra prevalentemente sui cantieri più grandi dove, oltre al contributo dei preposti, direttamente impegnati nell'attività di vigilanza, si può godere anche del contributo delle attività svolte dagli ASPP. Al fine di garantire una maggiore coerenza e rappresentatività dei dati per il 2026 saranno previsti target specifici di sorveglianza per cantiere (definiti dal RSPP con la collaborazione del datore di lavoro sulla base della complessità e delle rischiosità degli stessi ed avendo anche in considerazione quanto successo nel corso del 2025 (leggero incremento dell'indice infortunistico derivante dalle prestazioni di un unico cantiere)). L'obiettivo è dunque riproposto per il 2026 nelle modalità di seguito identificate

	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
OBIETTIVO 1 ANNO 2025	Consolidamento dell'attività formativa attraverso programmi specifici di cantiere	Ore di formazione non obbligatoria in materia di salute e sicurezza – target ore 2026 pari a quelle del 2025	Riduzione degli indici infortunistici (gravità e frequenza)
	Consolidamento dell'attività di sorveglianza attraverso ispezioni operative ed audit al fine di verificare l'efficacia dei piani della formazione effettuata e la diffusione della cultura della sicurezza	Rapporto tra non conformità da audit/ispezioni in materie di salute e sicurezza e numero di audit – l'indicatore dovrà garantire una rendicontazione specifica per singolo cantiere	



L'etica negli affari può essere definita come l'insieme di norme morali e delle regole di condotta che permettono di condurre affari in maniera universalmente riconosciuta come corretta, onesta e trasparente. Da un punto strettamente pratico, essa ci assicura che, ad esempio, un contratto stipulato con una qualunque controparte, che magari non si conosce neanche personalmente, verrà rispettato, o che l'impiegato riceverà il proprio stipendio a fine mese, o che i soldi depositati in banca verranno utilizzati unicamente per fini da noi autorizzati, e così via. Sait SpA è convinta che l'etica nel business sia in grado di creare valore in maniera più sana e sicura e da sempre stringe rapporti di collaborazione con soci in affari che condividono gli stessi principi morali. La qualifica dei partner e la loro attività di sorveglianza rappresenta un tema di sviluppo programmatico importante al fine di rimanere coerente con i principi morali in cui l'azienda è nata e cresce. Nel corso del 2024, sulla base dell'analisi degli indicatori riportati nei capitoli precedente è stato possibile osservare che ad oggi SAIT si configura come una azienda estremamente matura nella scelta dei partner di business e nell'etica degli affari per tale motivo le pratiche ad oggi in essere, di seguito rendicontate risultano riproposte e possono essere sfruttate per la condivisione e la conseguente sorveglianza di nuovi Pillar legati al mondo della sostenibilità.

	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
OBIETTIVO 2	Potenziamento delle attività di sorveglianza/due diligence verso le parti interessate sul rispetto dei principi del codice etico aziendale	Rapporto tra non conformità da due diligence in materia di governance e compliance di business	Numero di eventi/sanzioni e segnalazioni

Anche al secondo obiettivo è seguito un piano di azione adeguato e ben strutturato come di seguito rendicontato

	AZIONE	INDICATORE AZIONE 2024	INDICATORE AZIONE 2025
OBIETTIVO 2 – RENDICONTAZIONE	Potenziamento delle attività di sorveglianza/due diligence verso le parti interessate sul rispetto dei principi del codice etico aziendale	Non conformità da due diligence: 0 . Appare importante evidenziare che il dato appare particolarmente interessante anche in funzione del numero complessivo di due diligence effettuate nel corso del 2024 - 86 due diligence su collaboratori e dipendenti - 15 due diligence su soci in affari	Non conformità da due diligence: 0 . Appare importante evidenziare che il dato appare particolarmente interessante anche in funzione del dell'incremento dell'attività di sorveglianza nel corso del 2025 rispetto al 2024 - 87 due diligence su collaboratori e dipendenti - 24 due diligence su soci in affari

		- 26 due diligence su fornitori - 52 due diligence su clienti	- 30 due diligence su fornitori - 66 due diligence su clienti
--	--	--	--

L'investimento aziendale nel controllo sui partners di business paga: l'azienda conduce con etica il proprio business e ad oggi non è stata interessata da eventi, dirette ed indiretti, associati a violazioni del proprio codice etico.

Si precisa che, considerando l'attività di sorveglianza così strutturata come una grande opportunità di conoscenza e approfondimento dei requisiti etici dei propri partner, si è valutato, per il 2026, di garantire il mantenimento del presidio estendendo gli ambiti anche alla parte ambientale e/o di responsabilità sociale.

	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
OBIETTIVO 2 ANNO 2026	Mantenimento ed estensione degli ambiti di competenza delle attività di sorveglianza/due diligence verso le parti interessate sul rispetto dei principi ambientali, di responsabilità sociale e del codice etico aziendale	Rapporto tra non conformità da due diligence	Numero di eventi/sanzioni e segnalazioni

Investiamo nell'educazione della qualità del lavoro, equa ed inclusiva, per migliorare la vita delle persone. Siamo infatti convinti che solo l'attiva collaborazione tra lavoratori, ricerca ed imprese possa garantire lo sviluppo di una società sostenibile e multietnica in grado di costruire valore per l'azienda e per le persone

	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
OBIETTIVO 3	Definizione e diffusione di una politica di responsabilità sociale in cui saranno trattati i temi di liberalità e di integrazione razziale	Presenza e diffusione (ore di formazione ed informazione) sulla politica	Assenza di segnalazioni di eventi discriminatori – Analisi dell'andamento del livello di soddisfazione del corso tramite indicatori diretti e/o indiretti
	Predisposizione di un programma di formazione sulla conoscenza della lingua italiana volto a favorire l'integrazione dei lavoratori stranieri	Ore di formazione pianificata e goduta	

L'attività maggiormente impegnativa sul tema è stata quella riferita all'aggiornamento del Modello Organizzativo 231 che ha avuto come obiettivo principale l'estensione dei requisiti etici non solo ai temi di governances ma anche ai temi di responsabilità sociale e che ad oggi è stato emesso, approvato e oggetto di specifiche azioni formative (come di seguito rendicontato) che hanno portato a sviluppare un clima inclusivo e sereno nell'ambito della popolazione aziendale

	AZIONE	INDICATORE AZIONE 2024	INDICATORE AZIONE 2025
OBIETTIVO 3 – RENDICONTAZIONE	Formazione sul codice etico e su temi di responsabilità	12 persone formate nel 2024. Richiesta da parte dei lavoratori di	Nel corso del 2025 avviata una iniziativa sull'aggiornamento della formazione del modello organizzativo D.Lgs 231 a fumetti in due moduli:

	sociale e legalità	ripetizione del corso nel 2025: in programma altri 12 lavoratori	1) il modello 231 e la sicurezza sui luoghi di lavoro; 2) il modello 231 e l'ambiente L'iniziativa ha portato ai presenti risultati di partecipazione: • impiegati tecnici (ASPP e GEC): 15 ore di formazione; • Capi Cantiere: 11 ore; • Operai/preposti: 452 ore.
--	--------------------	--	---

Si precisa che nel corso del 2025 si sono concluse anche le attività formative sulla lingua italiana da parte del personale aziendale straniero che ne ha fatto richiesta.

Con riferimento all'anno 2026 si provvederà a garantire continuità alla formazione sul codice etico

	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
OBIETTIVO 3 Anno 2026	Si precisa che, nell'ambito della costruzione di strumenti di integrazione e valorizzazione delle diversità e di potenziamento degli strumenti di governances e di sicurezza, l'azienda ha presentato un progetto formativo per l'anno 2026 - su tematiche di digitalizzazione, intelligenza artificiale, ambiente e transizione energetica per la first line - tematiche sulla Cyber Security.	Ore di formazione pianificata e goduta Almeno 70% dei lavoratori formati rispetto ai lavoratori per cui è stato erogato progetto formativi	Ore di formazione per ciascun dipendente coinvolto nel corso



Attraverso l'attenzione al cliente e la spinta costante a progetti di ricerca e sviluppo abbiamo sempre voluto proporre ai clienti servizi di soluzioni innovative e sicure e aperte a soluzioni progettuali di assoluta integrazione con i contesti ambientali in cui si opera promuovendo una gestione attenta degli aspetti ambientali diretti ed in prospettiva ciclo di vita.

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	INDICATORE
-----------	--------	------------	------------

4	AZIONE		PRESTAZIONE
	Riduzione delle emissioni dirette di GHG per utilizzo di energia elettrica da fonte rinnovabile	Analisi del mercato per la verifica opzionale di: 1. Possibilità di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile 2. Analisi tecnica per la progettazione ed installazione di impianti di autoproduzione dell'energia da fonte rinnovabile	Nel corso del 2025, a valle della messa in esercizio perfezionata nel 2024, sono stati prodotti ed autoconsumati kwh 15.720 con una riduzione interessante delle emissioni SCOPE 2 come rendicontato nella sezione delle prestazioni ambientali pari al 13% del fabbisogno complessivo della sede
	Implementazione del primo inventario di GHG Gases comprensivo della categoria 3 -	Redazione del GHG Report in conformità ai requisiti della ISO 14064-1:2029	Nel corso del 2025 attraverso il presente bilancio si è provveduto ad integrare la rendicontazione di GHG con la categoria 4 della ISO 14064-1
	Riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'acquisto di un compattatore con la riduzione della stima dei viaggi e delle emissioni corrispondenti	A valle di un periodo di noleggio volto alla validazione del processo di compattazione per la riduzione dei viaggi e del conseguente impatto emissivo l'azienda ha avviato l'acquisto del compattatore e contabilizzazione della riduzione dei gas serra	Il compattatore è stato acquistato. Dai primi dati, il rapporto di compattazione è di 1 a 5 – si consuntiveranno i dati di risparmio emissivo nel corso del 2026 – nel 2025 risparmiati 7 viaggi da 2086 km pari a 4,5 tonCO2eq

Sulla base delle evidenze acquisite e dell'analisi della produttività dell'impianto (attivo da maggio 2025) e nella gestione della continuità strategica si provvede a rinnovare il piano degli obiettivi ambientali anno 2026

OBIETTIVO 4 2025	AZIONE	INDICATORE AZIONE	INDICATORE PRESTAZIONE
	Riduzione delle emissioni dirette di GHG per utilizzo di energia elettrica da fonte rinnovabile	Utilizzo di energia nell'esercizio dell'impianto fotovoltaico	Riduzione delle emissioni di GHG da energia importata (Categoria 2 – ISO 14064-1:2019) pari al 20% dell'energia elettrica complessiva da energia importata
	Riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'acquisto di un	Si rinnovo l'obiettivo ambientale attraverso	Redazione del GHG Report in conformità

	compattatore con la riduzione della stima dei viaggi e delle emissioni corrispondenti	l'acquisto del compattatore nell'ambito almeno di un altro cantiere	ai requisiti della ISO 14064-1:2029
	Riduzione dei rifiuti prodotti relativamente al contratto di scoibentazione GR. 2 della CTE Enel di Cerano (BR)	Recupero rottami metallici derivanti dall'attività di scoibentazione	Riduzione dei rifiuti

9. CONTENT INDEX

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	DIVULGAZIONE	POSIZIONE
Divulgazioni generali		
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Story 2. Governances
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Anno 2022 - I dati sono stati confrontati con le prestazioni dei temi materiali degli anni 2020 e 2021
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1.1 Story 2. Governances
	2-7 dipendenti	5 People 5.1 Diversità
	2-9 Struttura e composizione della governance	2 Governances
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera Agli Stakeholder Nota Metodologica
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.3 Gestione del rischio 2.4 Il nostro codice etico 2.5 Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 2.6 Anticorruzione 2.7 Il sistema Whistleblowing
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3 Mappatura Degli Stakeholders ed Analisi di Materialità
Argomenti materiali		
GRI 3: Tematiche materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	3 Mappatura Degli Stakeholders ed Analisi di Materialità
	3-2 Elenco dei temi materiali	3 Mappatura Degli Stakeholders ed Analisi di Materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Riferito a tutti i temi rendicontati
Prestazione economica		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	2.1 Struttura Organizzativa 2.2 Sait In numeri
Anti corruzione		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	2.3 Gestione del rischio 2.4 Il nostro codice etico 2.5 Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 2.6 Anticorruzione 2.7 Il sistema Whistleblowing
Energia		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	7.1 Indicatori di Prestazione aziendale - Consumi Energetici e produzione di GAS Serra - Rendicontato in modo parziale
Rifiuti		

GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	7.1 Indicatori di Prestazione aziendale – Produzione Rifiuti
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	7.1 Indicatori di Prestazione aziendale – Produzione Rifiuti Rendicontato in modo parziale
Occupazione		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	5 People 5.1 Diversità 5.2 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Salute e sicurezza sul posto di lavoro		
GRI 403-9 Sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	5.2 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Formazione e istruzione		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	5 People 5.1 Diversità 5.2 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Diversità e pari opportunità		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	5 People 5.1 Diversità 5.2 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Non discriminazione		
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Non si registrano episodi di discriminazione.
Salute e sicurezza del cliente		
GRI 416: Salute e Sicurezza dei clienti	416-2 Casi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	2.3 Gestione del rischio 2.4 Il nostro codice etico 2.5 Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 2.6 Anticorruzione 2.7 Il sistema Whistleblowing Non si registrano episodi di non conformità relativi agli impatti dei prodotti sulla salute e sicurezza.